Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1894 — ROMA — Martedì 17 Luglio — NUMERO 167

DIREZIONE nel palazzo del Ministero dell'Interno | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | **AMMINISTRAZIONE** in Via Larga, nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 22; semestre L. 12; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii. . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

*Un numero separato in Roma cent. **10** — nel Regno cent. **15** — arretrato in Roma cent. **20** — nel Regno cent. **30** — all'Estero cent. **35**.*
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **299** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene la seguente legge:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il Governo del Re è autorizzato a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1894 al 30 giugno 1895, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge.

Art. 2.

È prorogata, per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1894 al 30 giugno 1895, l'autorizzazione data al Governo del Re con l'articolo 55 della legge 5 luglio 1882, num. 874, pel modo di provvedere al pagamento degli stipendi, delle indennità e competenze spettanti al personale del Genio civile per la parte eccedente i fondi dei capitoli nn. 12, 13, 14, 17 e 19 del presente stato di previsione, ed entro il limite delle somme stanziate ai capitoli nn. 31, 35, 49, 51, 55, 257, 258, 259, 260, 265, 267, 268, 270, 272, 275, 315, 349 e 386 dello stato medesimo.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 12 luglio 1894.

UMBERTO.

SIDNEY SONNINO.

Visto, *Il Guardasigilli*: V. CALENDA DI TAVANI.

Stato *di previsione della spesa del Ministero dei Lavori Pubblici, per l'esercizio finanziario 1894-95.*

CAPITOLI		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1894 al 30 giugno 1895
Numero	DENOMINAZIONE	
	TITOLO I. Spesa ordinaria	
	CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.	
	Spese generali.	
1	Ministero - Personale di ruolo (Spese fisse)	713,000 »
2	Ministero - Spese d'ufficio	44,000 »
3	Ministero - Manutenzione, riparazioni ed adattamento dei locali	13,000 »
4	Ministero - Fitto locali	2,750 »
5	Dispacci telegrafici governativi (Spesa d'ordine)	20,000 -
6	Spese postali (Spesa d'ordine)	3,000 »
7	Spesa di stampa	15,500 »
8	Provvista di carta e di oggetti vari di cancelleria	12,500 »
9	Residui passivi eliminati a senso dell'art. 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori (Spesa obbligatoria)	*per memoria*
10	Sussidi ad impiegati invalidi già appartenenti all'amministrazione dei lavori pubblici e loro famiglie	33,000 »
11	Spese casuali	70,000 »
		926,750 »
	Spese pei lavori pubblici. *Genio civile.*	
12	Personale (Spese fisse)	3,413,938 »
13	Aiuti provvisori pel servizio generale (art. 30 della legge 5 luglio 1882, n. 874) ed assegni mensili e supplementari ad impiegati ed inservienti straordinari in servizio presso l'amministrazione centrale e gli uffici provinciali	200,000 »
14	Spese d'ufficio - Indennità fisse (Spese fisse)	150,000 »
15	Provvista e riparazione di mobili ed istrumenti geodetici, restauro ed adattamento dei locali ad uso degli uffici del genio civile (art. 28 della legge 5 luglio 1882, n. 874)	25,000 »
16	Fitto di locali per uso d'ufficio (Spese fisse)	90,000 »
17	Spese per indennità	520,000 »
18	Spese diverse pel genio civile	30,000 »
19	Indennità dipendenti dalla legge 5 luglio 1882, n. 874, accordate con decreti ministeriali registrati preventivamente dalla Corte dei conti	71,762 »
20	Compensi per maggiori servizi resi dal personale del Genio civile e personale straordinario in servizio sia presso l'amministrazione centrale, sia presso gli uffici provinciali; spesa di copiatura di atti e disegni affidata ad estranei quando non convenga assumere altro personale straordinario	18,000 »
		4,518,700 »
	Strade.	
21	Manutenzione di strade e ponti nazionali	4,066,100 »
22	Lavori per ristabilire il transito, cioè: sgombro di nevi, di materie franate o trasportate dalle piene; e per riparare e garantire da danni le strade e i ponti nazionali	756,000 »
23	Salario ai cantonieri delle strade nazionali	1,525,000 »
24	Indennità a diversi comuni per la manutenzione di tronchi di strade nazionali che ne attraversano gli abitati a mente dell'art. 41 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F*	160,200 »
25	Assegno alla Cassa di mutuo soccorso fra i cantonieri	10,000 »
26	Assegni mensili al personale straordinario addetto alle opere di manutenzione e di riparazione di strade e ponti nazionali	80,000 »
27	Indennità di trasferte e competenze diverse variabili al personale straordinario addetto alle opere di manutenzione e di riparazione di strade e ponti nazionali	4,500 »
28	Concorsi per sistemazione di tronchi di strade nazionali compresi entro gli abitati ai termini dell'art. 42 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F*	20,000 »
29	Sussidi ai comuni per opere pubbliche ai termini dell'art. 321 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F*	65,000 »
		6,686,800 »
	Acque. Opere idrauliche di 1ª e 2ª categoria.	
30	Opere idrauliche di 1ª categoria - Manutenzione e riparazione	800,000 »
31	Opere idrauliche di 1ª categoria - Spese per competenze al personale addetto alla sorveglianza	30,000 »
32	Opere idrauliche di 1ª categoria - Assegni ai custodi, guardiani e manovratori (Spese fisse)	165,000 »
33	Opere idrauliche di 1ª categoria - Fitti e canoni (Spese fisse)	28,000 »
34	Opere idrauliche di 2ª categoria - Manutenzione e riparazione	5,000,000 »
35	Opere idrauliche di 2ª categoria - Spese per competenze al personale addetto alla sorveglianza	100,000 »
36	Opere idrauliche di 2ª categoria - Assegni ai custodi, guardiani e manovratori (Spese fisse)	1,019,000 »
37	Opere idrauliche di 2ª categoria - Fitti e canoni (Spese fisse)	172,000 »
38	Servizio idrografico fluviale	4,000 »
39	Casuali pel servizio delle opere idrauliche di 1ª e 2ª categoria	300,000 »
40	Spese per competenze al personale idraulico subalterno, dovute a termini e per servizi normali indicati nel regolamento sulla custodia, difesa e guardia dei corsi d'acqua - Assegni, indennità di trasferte e competenze diverse al personale straordinario - Sussidi e rimunerazioni	240,000 »
		7,858,000 »
	Opere idrauliche di 3ª, 4ª e 5ª categoria.	
41	Opere idrauliche di 3ª categoria - Concorso dello Stato giusta gli articoli 96 e 97 della legge 30 marzo 1893, n. 173	130,000 »
42	Opere idrauliche di 4ª categoria - Concorso dello Stato giusta l'art. 98 della legge 30 marzo 1893, n. 173	30,000 »
43	Opere idrauliche di 5ª categoria - Sussidi giu-	

sta l'art. 99 della legge 30 marzo 1893, n. 173 e sesta quota di contributo al comune di Verona per i lavori dell'Adige secondo la legge 24 luglio 1887, n. 4805 (Art. 4) . . . 500,000 »

44. Spese casuali per opere idrauliche di 3ª, 4ª e 5ª categoria e sussidi a minori opere di difesa non che provvedimenti relativi al buon regime dei fiumi e torrenti . . . . . . 20,000 »

680.000 »

Bonifiche.

45. Personale di custodia delle bonifiche - Stipendi ed indennità al personale ordinario (Spese fisse). . . . . 120,000 »

46. Personale di custodia delle bonifiche - Indennità, sussidi, quote complementari alla massa vestiario ed altre spese analoghe pel personale stesso (Spese variabili) . . . . 3,000 »

47. Agro romano - Manutenzione delle opere di bonifica eseguite dallo Stato . . . . 150,000 »

273,000 »

Porti, spiaggie, fari e fanali.

48. Manutenzione e riparazione dei porti . . 1,350,000 »

49. Assegni, indennità di trasferte, competenze diverse e sussidi al personale addetto alla manutenzione e riparazione dei porti . . . 81,700 »

50. Escavazione ordinaria dei porti . . . 2,830,000 »

51. Assegni, indennità di trasferte, competenze diverse e sussidi al personale addetto all'escavazione ordinaria dei porti . . . . 108,000 »

52. Stipendi ed indennità fisse al personale subalterno ordinario pel servizio dei porti (Spese fisse). . . . . 30,000 »

53. Pigioni pel servizio dei porti (Spese fisse) . 1,000 »

54. Manutenzione, riparazione ed illuminazione dei fari e fanali . . . . 820,000 »

55. Assegni, indennità di trasferte, competenze diverse e sussidi al personale addetto alla manutenzione, riparazione e illuminazione dei fari e fanali . . . . 110,000 »

56. Stipendi e indennità fisse al personale subalterno ordinario pel servizio dei fari (Spese fisse). . . . . 292,000 »

57. Sussidi per opere a porti di 4ª classe e per conservazione di spiagge (art. 321 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F* e art. 39 del testo unico della legge sui porti e fari, approvato con R. decreto del 2 aprile 1885, numero 3095) . . . . 150,000 »

58. Concorso dello Stato per opere straordinarie nei porti di 4ª classe della 2ª categoria (Art. 23 del testo unico della legge sui porti e fari approvato con R. decreto del 2 aprile 1885, n. 3095) . . . . 85,000 »

59. Restauri alle opere marittime danneggiate in contravvenzione alla polizia tecnica dei porti (Spese d'ordine) . . . . 15,000 »

5,872,700 »

Strade ferrate.

60. Personale di ruolo dell'Ispettorato (Spese fisse) 866,113 »

61. Indennità di trasferimento, di viaggio e di soggiorno al personale di ruolo dell'Ispettorato, ed ai membri del Consiglio delle tariffe (Spese variabili) . . . . 75,000 »

62. Spese d'ufficio per l'Amministrazione centrale dell'Ispettorato generale e per gli uffici di circolo dipendenti . . . . 25,000 »

63. Quota a carico dello Stato nelle spese per competenze, locali, mobilio, personale ed altre, occorrenti per il Collegio arbitrale istituito a termini dell'articolo 17 della legge 27 aprile 1885, n. 3048, serie 3ª (Spesa obbligatoria) . . 10.000 »

64. Spese di stampa . . . . . . 13,500 »

65. Provvista di carta e di oggetti vari di cancelleria . . . . 10,500 »

66. Sussidi ad impiegati invalidi già appartenenti al Regio Ispettorato generale delle strade ferrate e loro famiglie . . . . . . 14,500 »

67. Spese casuali . . . . 17,500 »

68. Quota parte, prevista a carico dello Stato italiano, delle spese relative all'Ufficio centrale istituito in Berna a' sensi dell'art. 57 della Convenzione internazionale pel trasporto delle merci in strada ferrata - Legge 15 dicembre 1892, n. 710. (Spesa obbligatoria e d'ordine) . . 10.000 »

1,042,113 »

TITOLO II.

Spesa straordinaria

CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.

Spese generali.

69. Maggiori assegnamenti a conguaglio di antichi stipendi (Spese fisse) . . . . . 330 »

Opere edilizie in Roma.

70. Concorso dello Stato nelle opere edilizie e di ampliamento della capitale del Regno - Leggi 14 maggio 1881, n. 209 e 20 luglio 1890, n. 6980, serie 3ª (Spesa ripartita) . . . . 2,500.000 »

71. Anticipazione al comune di Roma sulle ultime annualità del concorso dello Stato nelle opere edilizie e di ampliamento della capitale del Regno stabilito dalle leggi 14 maggio 1881, n. 209, 20 luglio 1890, n. 6980 (art. 10) e 28 giugno 1892, n. 299 (articolo 3) (Spesa obbligatoria) . 1.000,000 »

72. Prosecuzione della via dello Statuto e della via Cavour fino a piazza Venezia (art. 2 della legge 20 luglio 1890, n. 6980, serie 3ª, ed art. 3 della legge 6 agosto 1893, n. 458) . *per memoria*

73. Costruzione del ponte Umberto I e di altro ponte sul Tevere in Roma e dei relativi accessi (art. 2 della legge 20 luglio 1890, n. 6980, serie 3ª, ed art. 5 della legge 6 agosto 1893, n. 458) . . . . *per memoria*

74. Costruzione del policlinico Umberto I in Roma (art. 1 della legge 20 luglio 1890, n. 6980, serie 3ª, ed art. 1 della legge 6 agosto 1893, n. 458) . . . . 1,500,000 »

75. Costruzione del nuovo palazzo di giustizia in Roma (art. 2 della legge 20 luglio 1890, n. 6980, serie 3ª, art. 7 della legge 28 giugno 1892, n. 299, ed art. 2 della legge 6 agosto 1893, n. 458) . . . . 1,000,000 »

6,000,000 »

Spese pei lavori pubblici.
Strade.

(a)

Lavori per sistemazione e miglioramento di strade e ponti nazionali.

(Spese inferiori a lire 30,000 inscritte in bilancio in virtù dell'art. 34 della legge di contabilità generale).

96. Costruzione di una casa cantoniera lungo il tronco della strada nazionale n. 48 compreso fra il fosso Ortolano e la città di Aquila (Aquila) 14,400 »
97. Ricostruzione del ponticello n. 60 lungo il tronco della strada nazionale n. 51 compreso fra il ponte Zittola ed il ponte Ravindola (Campobasso) . . . . 8,000 »
98. Costruzione di una casa cantoniera lungo il tronco della strada nazionale n. 63 compreso fra Soveria Mannelli ed il ponte Mastro Elia (Catanzaro) . . . . 7,000 »
99. Costruzione di una casa cantoniera in contrada Argavata lungo la strada nazionale n. 60 (Cosenza) . . . . 10,000 »
100. Costruzione di una casa cantoniera detta di San Pietro lungo la strada nazionale n. 60 (Cosenza) . . . . 3,600 »
101. Costruzione di tre case cantoniere lungo la strada nazionale n 36 fra i chilometri 3 e 10 del tronco dalla Porta Romana di Genova al confine con Pavia (Genova) . . . . . 26,200 »
102. Costruzione di un muro di salvaripa sul Serchio lungo la strada nazionale n. 39 (Massa) . 26,400 »
103. Costruzione di due travate metalliche l'una sul Rio Mollarino e l'altra sul Rio Benedettino in sostituzione degli attuali ponti in legno lungo la strada nazionale n 72 (Messina) . . . 12,000 »
104. Costruzione di muri di controriva e cunette fra i manufatti 110 e 134 lungo la strada nazionale n. 57 (Potenza) . . . . . . 7,800 »
105. Ricostruzione del ponte 135 sul torrente San Giuseppe e lavori di sistemazione dei tratti stradali di accesso lungo il tronco della strada nazionale n. 57 compreso fra ponte Calore e ponte Lao (Potenza) . . . . 29,400 »
106. Costruzione di una galleria al Rio Infernale fra Oulx e Cesana lungo il tronco della strada nazionale n. 25 compreso fra Oulx ed il confine francese (Torino) . . . . 28,700 »
107. Costruzione di un ponte in ferro sul Rio Nero lungo il tronco della strada nazionale n. 25 compreso fra Oulx ed il confine francese (Torino) . . . . 19,000 »
108. Ricostruzione del ponte sul Rivo Clevenò lungo il tronco della strada nazionale n. 1 compreso fra Socchieve ed il Rivo Stabia confine con Belluno (Udine) . . . . 28 500 »

221,000 »

Personale straordinario addetto alla sistemazione ed al miglioramento di strade e ponti nazionali.

109. Assegni mensili al personale straordinario addetto alle opere di miglioramento di strade e ponti nazionali . . . . 12,000 »
110. Indennità di trasferte e competenze diverse variabili al personale straordinario addetto alle opere di miglioramento di strade e ponti nazionali . . . . 500 »

12,500 »

Lavori per la costruzione di strade e ponti nazionali e di strade provinciali sovvenute dallo Stato.
(Spese dipendenti da leggi speciali).

111. Strada nazionale Termini-Taormina (Catania) . *per memoria*
(Legge 30 marzo 1862, n. 517. Strada n. 70).
112. Strada nazionale Nicosia-Santo Stefano di Camastra (Messina) . . . . *per memoria*
(Legge 30 marzo 1862, n. 517. Strada n. 71).
113 Strada nazionale Randazzo-Milazzo (Messina) . 104,744 »
(Legge 30 marzo 1862, n. 517. Strada n. 72).
114. Strada nazionale dal Gigliotto a Terranova di Sicilia (Caltanissetta). . . . . . . *per memoria*
Legge 30 marzo 1862, n. 517. Strada n. 74).
115. Costruzione di ponti attraverso i corsi d'acqua che intersecano la strada provinciale Messina-Catania (Messina) . . . . *per memoria*
(Legge 30 marzo 1862, n. 517. Articolo 4).
116. Strada provinciale di 1ª serie da Corleto a Tricarico (Potenza) . . . . *per memoria*
(Legge 27 giugno 1869, n. 5147. Strada n. 6).
117. Strada provinciale di 2ª serie da Belvedere per Sant'Agata e Lungro alle Saline di Lungro (Cosenza) . . . . 138,560 »
(Legge 27 giugno 1869, n. 5147. Strada n. 8).
118 Strada provinciale di 2ª serie dalla nazionale fra Cosenza e San Giovanni in Fiore per Longobucco a Rossano (Cosenza) . . . . . 329,662 »
(Legge 27 giugno 1869, n. 5147. Strada n. 9).
119. Strada provinciale di 2ª serie dalla nazionale Silana fra San Giovanni in Fiore e Cutro per Parenti a Rogliano (Catanzaro). . . . . *per memoria*
(Legge 27 giugno 1869, n. 5147. Strada n. 10).
120. Strada nazionale della Valle d'Agri da Sapri, attraversando la nazionale delle Calabrie per Moliterno e Corleto, alla Marina di Montalbano (Potenza) . . . . 62,446 »
(Legge 27 giugno 1869, n. 5147 Strada n. 58)
121 Strada nazionale della Sila da Cosenza per S. Giovanni in Fiore e Cutro a Cotrone (Catanzaro) . . . . *per memoria*
(Legge 27 giugno 1869, n. 5147. Strada n. 61).
122 Strada nazionale da Sapri all'Ionio (Potenza) . 314,488 »
(Legge 27 giugno 1869, n. 5147. Strada n. 59).
123. Strada nazionale da Giulianova a Sparanise per Aquila (Teramo). . . . . . . 41,220 »
(Legge 27 giugno 1869, n. 5147. Strada n. 48).
124. Strada nella vallata del Sangro, da Castel di Sangro a Torino del Sangro (Campobasso) . *per memoria*
(Legge 30 maggio 1875, n. 2521. Strada n. 1).
125. Strada nella vallata del Sangro, da Castel di Sangro a Torino del Sangro (Chieti) . . *per memoria*
(Legge 30 maggio 1875, n 2521. Strada n. 1).
126. Strada per Bosco Martese, da Teramo a raggiungere la strada di 1ª serie Aquila Ascoli (Teramo) . . . . 59,640 »
(Legge 30 maggio 1875, n. 2521. Strada n. 2).
127. Strada per Bosco Martese, da Teramo a raggiungere la strada 1ª serie Aquila-Ascoli (Ascoli) . . . . *per memoria*
(Legge 30 maggio 1875, n. 2521. Strada n. 2).
128. Traversata dell'Appennino fra Platì e Santa Cristina (Reggio Calabria). . . . . *per memoria*
(Legge 30 maggio 1875, n. 2521. Strada n. 3).

(a) I capitoli dal n. 76 al n 95 furono soppressi con la nota di variazioni n. 276 *bis* del 21 febbraio 1894

129. Traversata dell'Appennino fra Giffone e Cinquefrondi a Mammola (Reggio Calabria) . . . per memoria
(Legge 30 maggio 1875, n. 2521. Strada n. 4).

130. Strada da Mongiana per Fabrizia e Croceferrata a Grotteria (Reggio Calabria) . . . per memoria
(Legge 30 maggio 1875, n. 2521. Strada n. 5).

131. Strada da Nicastro alla marina di Santa Eufemia (Catanzaro) . . . . 23,900 »
(Legge 30 maggio 1875, n. 2521. Strada n. 6)

132. Strada da un punto della nazionale n. 57, presso Soveria Mannelli alla nazionale n. 61 presso Santa Severina (Catanzaro) . . . 136,652 »
(Legge 30 maggio 1875, n. 2521. Strada n. 7).

133. Strada da San Giovanni in Fiore a Cariati (Cosenza) . . . . per memoria
(Legge 30 maggio 1875, n. 2521. Strada n. 8).

134. Strada da Cuccaro a Sanza sulla nazionale di Val d'Agri (Salerno). . . . . . 32,157 »
(Legge 30 maggio 1875, n. 2521. Strada n. 10).

135. Strada dalla nazionale delle Puglie dopo Ariano nel sito detto Serralunga alla provinciale di Melfi (Avellino). . . . . . . per memoria
(Legge 30 maggio 1875, n 2521 Strada n. 11).

136. Strada da Petrella per Palata alla ferrovia (Campobasso) . . . . 179,368 »
(Legge 30 maggio 1875, n. 2521. Strada n 13).

137. Strada Isernia Atina-Roccasecca (Campobasso). 170,698 »
(Legge 30 maggio 1875, n. 2521 Strada n. 14).

138. Strada Isernia-Atina-Roccasecca (Caserta) . per memoria
(Legge 30 maggio 1875, n. 2521. Strada n. 14).

139 Strada lungo la valle del Trigno, dalla foce a Trivento, e suo prolungamento all'incontro della nazionale della Ravindola presso Castellone, per Forlì, Roccasicura e Cerro (Campobasso) . . . . 358,085 »
(Legge 30 maggio 1875, n. 2521. Strada n. 15).

140. Strada lungo la valle del Trigno, dalla foce a Trivento, e suo prolungamento all'incontro della nazionale della Ravindola presso Castellone, per Forlì, Roccasicura e Cerro (Chieti) . per memoria
(Legge 30 maggio 1875, n 2521. Strada n. 15)

141. Strada da Capestrano per Forca di Penne alla provinciale Chieti-Teramo (Aquila) . . . per memoria
(Legge 30 maggio 1875, n. 2521. Strada n. 16).

142. Strada da Capestrano per Forca di Penne alla provinciale Chieti-Teramo (Teramo). . . per memoria
(Legge 30 maggio 1875, n 2531. Strada n. 16.

143. Strada del Vomano da Montorio per Forcella alla Ferrovia (Teramo) . . . . . . per memoria
(Legge 30 maggio 1875, n. 2521 Strada n. 17).

144. Strada dalla Madonnuzza di Petralia, sulla nazionale Termini-Taormina, alla provinciale Messina-Montagne sotto Calascibetta (Caltanissetta). 128,220 »
(Legge 30 maggio 1875, n. 2521. Strada n. 19).

145. Strada da Trapani per Castelvetrano all'incontro della provinciale di Porto Empedocle presso Montallegro (Trapani) . . . . per memoria
(Legge 30 maggio 1875, n. 2521. Strada n. 20).

146. Strada da un punto della nazionale Appulo-Lucana sotto Albano, per Trivigno, alla provinciale di 1ª serie Brienza-Montemurro sotto Marsiconuovo (Potenza) . . . . . per memoria
(Legge 30 maggio 1875, n. 2521. Strada n. 21).

147. Strada dalla traversa di Platì a Bagaladi (Reggio Calabria) . . . . per memoria
(Legge 30 maggio 1875, n. 2521. Strada n 22).

148. Strada da Chiaravalle a Guardavalle (Catanzaro). . . . . per memoria
(Legge 30 maggio 1875, n. 2521. Strada n 23).

149. Strada da Porto Santa Venere per Briatico fino a raggiungere la provinciale di Tropea (Catanzaro) . . . . per memoria
(Legge 30 maggio 1875, n. 2521. Strada n 25).

150. Strada dal Coraci alla nazionale Silana attraversando presso Fontana di Piazza la provinciale Rogliano-Parenti (Cosenza) . . . per memoria
(Legge 30 maggio 1875, n. 2521. Strada n. 27).

151. Strada da Mormanno per Papasidero a Scalea (Cosenza) . . . . 68,800 »
(Legge 30 maggio 1875, n. 2521. Strada n. 28).

152. Strada da Rocca Imperiale allo Spirito Santo di Civita (Cosenza) . . . . . . per memoria
(Legge 30 maggio 1875, n. 2521. Strada n. 29).

153. Strada da Rocca Imperiale allo Spirito Santo di Civita (Potenza) . . . . . . per memoria
(Legge 30 maggio 1875, n. 2521. Strada n. 29).

154. Strada da Rocca d'Aspide per Bellosguardo a Sant'Angelo Fasanella (Salerno). . . . 195,225 »
(Legge 30 maggio 1875, n. 2521. Strada n. 31).

155. Strada da Amalfi per Positano a Meta sulla linea da Castellammare a Sorrento (Salerno) . . per memoria
(Legge 30 maggio 1875, n. 2521. Strada n. 32).

156. Strada da Amalfi per Positano a Meta sulla linea da Castellammare a Sorrento (Napoli) . . per memoria
(Legge 30 maggio 1875, n. 2521. Strada n. 32).

157. Strada da Sarno per Bracigliano a Forino (Salerno) . . . . per memoria
(Legge 30 maggio 1875, n 2521. Strada n. 33).

158. Strada da Sarno per Bracigliano a Forino (Avellino) . . . . per memoria
(Legge 30 maggio 1875, n. 2521 Strada n. 33).

159. Strada da Paternopoli per Montella verso Acerno (Salerno) . . . . per memoria
(Legge 30 maggio 1875, n. 2521. Strada n. 34).

160. Strada della Baronia che partendo da Grottaminarda va ad incontrare la provinciale di Melfi (Avellino). . . . . per memoria
(Legge 30 maggio 1875, n. 2521. Strada n. 35).

161. Strada da Foiano per Montefalcone, Ginestra, Castelfranco, alla stazione ferroviaria di Savignano-Greci (Benevento) . . . . . 49,600 »
(Legge 30 maggio 1875, n. 2521. Strada n. 37).

162. Strada da Centocelle al Fortore e suo prolungamento fino all'Appulo Sannitica (Campobasso) . . . . per memoria
(Legge 30 maggio 1875, n. 2521. Strada n. 39).

163. Strada da Pietracatella a Campomarino (Campobasso) . . . . 150,820 »
(Legge 30 maggio 1875, n. 2521. Strada n. 40)

164. Strada in prolungamento di quella del Trigno da Trivento a Campobasso per Torella e Castropignano, e sua diramazione da Torella alla comunale di Frosolone (Campobasso) . . per memoria
(Legge 30 maggio 1875, n. 2521. Strada n. 41).

165. Strada da Guilmi alla stazione di Casalbordino (Chieti) . . . . per memoria
(Legge 30 maggio 1875, n. 2521. Strada n. 42).

166 Strada dal Vomano sotto Forcella a Penne per Bisenti e Bacucco e sua diramazione Bisenti-Elice-Marina (Teramo) . . . . per memoria
(Legge 30 maggio 1875, n. 2521, Strada n. 45).

167. Strada da Opi per Forca d'Acero a San Donato (Aquila) . . . . 38,800 »
(Legge 30 maggio 1875, n. 2521. Strada n. 46).
168. Strada da Opi per Forca d'Acero a San Donato (Caserta) . . . . 114,482 »
(Legge 30 maggio 1875, n. 2521. Strada n. 46).
169. Strada dalla Marsicana presso Cerchio ad Alfedena (Aquila) . . . . *per memoria*
(Legge 30 maggio 1875, n. 2521. Strada n. 47).
170. Strada da Santa Lucia nel Cicolano per la Valle del Salto a Rieti, e diramazione da Santa Lucia pei Prati di Castiglione, la Sella di Acquafredda-Tornimoarte, Civita Tommaso e Preturo alla nazionale Aquila-Teramo (Aquila) . 143,900 »
(Legge 30 maggio 1875, n. 2521. Strada n. 48).
171. Strada da Santa Lucia nel Cicolano per la Valle del Salto a Rieti e diramazione da Santa Lucia per i Prati di Castiglione la Sella di Acquafredda-Tornimparte, Civita Tommaso e Preturo alla nazionale Aquila-Teramo (Perugia) . *per memoria*
(Legge 30 maggio 1875, n. 2521. Strada n. 48).
172. Strada dalla Barca dei Monaci a Raddusa (Catania). . . . . *per memoria*
(Legge 30 maggio 1875, n. 2521. Strada n. 49).
172 *bis*. Strada da Lercara a Chiusa per la Filaga (Palermo) . . . . *per memoria*
(Legge 30 maggio 1875, n. 2521. Strada n. 50).
173. Strada da Francavila a Lama dei Peligni per Semivicoli e Penne (Chieti) . . . . *per memoria*
(Legge 30 maggio 1875, n. 2521. Strada n. 52).
174. Strada da Capo d'Orlando per Santa Domenica a Randazzo (Messina) . . . . . . 229,740 »
(Legge 30 maggio 1875, n. 2521. Strada n. 53).
175. Strada da Capo d'Orlando per Santa Domenica a Randazzo (Catania) . . . . . . 18,582 »
(Legge 30 maggio 1875, n. 2521. Strada n. 53).
176. Strada da Sant'Agata all'incontro della nazionale Termini-Taormina (Messina) . . . 167,700 »
(Legge 30 maggio 1875, n. 2521. Strada n. 54).
177. Strada da Rotonda per Viggianello alla nazionale del Sinni presso Favale (Potenza) . . 153,976 »
(Legge 30 maggio 1875, n. 2521. Strada n. 55).
178 Strada delle Radici, da Sassuolo alle Radici in Val di Secchia (Reggio Emilia) . . . *per memoria*
(Legge 30 maggio 1875, n. 2521. Strada n. 57).
179. Strada dalla Nazionale Pontebbana presso i Piani di Portis per Tolmezzo, Rigolato, Sappada a Santo Stefano Montecroce (Udine) . *per memoria*
(Legge 30 maggio 1875, n. 2521. Strada n. 58).
180. Strada dalla nazionale Pontebbana, presso i piani di Portis per Tolmezzo, Rigolato, Sappada a Santo Stefano Montecroce (Belluno) . *per memoria*
(Legge 30 maggio 1875, n. 2521. Strada n. 58).
181. Diramazione della strada n. 58 da Villa Santina per Ampezzo-Lorenzago ed Auronzo al Monte Mesurino (Tronco Socchieve-Ampezzo e Ponte sul Fella (Udine) . . . . . . *per memoria*
(Legge 30 maggio 1875, n. 2521. Strada n. 59).
182. Diramazione della strada nazionale n. 58 da Villa Santina per Ampezzo, Lorenzago ed Auronzo, al Monte Mesurino (Belluno) . . . *per memoria*
(Legge 30 maggio 1875, n. 2521. Strada n. 59).
183. Rettificazione e sistemazione della strada nazionale degli Abruzzi (Aquila) . . . . 67,050 »
(Legge 23 luglio 1881, n. 333. Elenco II, n. 1).
184. Rettificazione della strada nazionale d'Alemagna da Fortogna a Longarone (Belluno) . . *per memoria*
(Legge 23 luglio 1881, n. 333. Elenco II, n. 2).
185. Rettificazione della strada nazionale da Bologna a Firenze detta delle Filigare nel tratto fra Predosa e Sabbioni (Bologna) . . . *per memoria*
(Legge 23 luglio 1881, n. 333. Elenco II, n. 3).
186. Riparazione alla strada nazionale del Tonale a Vezza d'Oglio e ricostruzione del ponte sul torrente Vallo-grande (Brescia) . . . *per memoria*
(Legge 23 luglio 1881, n. 333. Elenco II, n. 4).
187. Trasporto della nazionale del Tonale alla traversata di Pontagna (Brescia) . . . . 173,830 »
(Legge 23 luglio 1881, n. 333. Elenco II, n. 6).
187 *bis*. Ponte sul Flumendosa per la nazionale Orientale (Cagliari) . . . . *per memoria*
(Legge 23 luglio 1881, n. 333. Elenco II, n. 8).
188. Sistemazione di frane lungo la strada nazionale Appulo-Sannitica (Campobasso) . . *per memoria*
(Legge 23 luglio 1881, n. 333. Elenco II, n. 10).
189. Lavori di difesa alla strada nazionale Termini-Taormina contro le acque del torrente Pisciaro (Catania) . . . . *per memoria*
(Legge 23 luglio 1881, n. 333 Elenco II, n. 13).
190. Opere di consolidamento nei tratti 3° e 4° della strada nazionale Termini-Taormina (Catania) . 48,504 »
(Legge 23 luglio 1881, n. 333. Elenco II, n. 14).
191. Deviazione della strada nazionale Angitola-Soverato tra i ponti Chiontillo ed Abate (Catanzaro) . . . . *per memoria*
(Legge 23 luglio 1881, n. 333. Elenco II, n. 16).
192. Ponte sul Coscile disalveato. Strada nazionale n. 62 delle Calabrie (Cosenza). . . . *per memoria*
(Legge 23 luglio 1881, n. 333 Elenco II, n. 18).
193 Ricostruzione del ponte in legno sul torrente Gesso, lungo la strada nazionale Cuneo-Ventimiglia presso Borgo San Dalmazzo (Cuneo) . *per memoria*
(Legge 23 luglio 1881, n. 333. Elenco II, n. 19).
194. Rettificazione della strada nazionale Firenze-Ancona fra Ponte S. Salvatore e Portone Pio (Macerata) . . . . *per memoria*
(Legge 23 luglio 1881, n. 333. Elenco II, n. 23).
195. Rettificazione della strada nazionale Spezia-Cremona fra il ponte Muraccio e la rampa d'accesso al ponte Capio (Massa) . . . . *per memoria*
(Legge 23 luglio 1881, n. 333. Elenco II, n. 24).
196. Rettificazione della strada nazionale n. 44 fra il ponte di Campolungo e quello della Foce (Perugia) . . . . *per memoria*
(Legge 23 luglio 1881, n. 333. Elenco II, n. 26).
197. Ponte sul Burano, lungo la strada nazionale Flaminia n. 44 (Pesaro) . . . . . *per memoria*
(Legge 23 luglio 1881, n. 333. Elenco II, n. 27).
198. Rettificazioni e sistemazioni per le strade nazionali del Piccolo e Grande San Bernardo (Torino) . . . . 21,208 »
(Legge 23 luglio 1881, n. 333. Elenco II, n. 33).
199. Ponte sull'Adige sulla strada nazionale Mantova-Monselice (Verona) . . . . . *per memoria*
(Legge 23 luglio 1881, n. 333. Elenco II, n. 35).
200. Allargamento del ponte della ferrovia sul Po presso Valenza per servizio di strada ordinaria (Alessandria) . . . . *per memoria*
(Legge 23 luglio 1881, n. 333. Elenco III, n. 6.
201. Strada appenninica, dalla nazionale del Ta-

naro alla nazionale della Trebbia (Tronco Casella-Bromia-Molini di Montoggio) (Genova) . per *memoria*
(Legge 23 luglio 1881, n. 333. Elenco III, n. 9)

202. Strada da presso Badia Tedalda sulla provinciale Sestinese per Marecchia a Mercatino di Talamello sulla provinciale Feltresca (Tronco da Sestino a Badia Tedalda) (Arezzo) . . per *memoria*
(Legge 23 luglio 1881, n. 333, Elenco III, n. 22).

203. Strada da Sarsina per la valle del Savio a Bagno di Romagna e da Bagno di Romagna a Pieve Santo Stefano (Tronco da Capo Trave a Pieve Santo Stefano) (Arezzo) . . . . per *memoria*
(Legge 23 luglio 1881, n. 333. Elenco III, n. 23).

(a)

205. Strada di Val d'Aso, dalla provinciale appenninica presso Comunanza alla stazione ferroviaria di Pedaso, con ponte sul fiume Aso (Tronco dal Fosso Inferno alla sponda destra del torrente Indaco) (Ascoli) . . . . per *memoria*
(Legge 23 luglio 1881, n. 333. Elenco III, n. 25).

206. Ponti sul Reno al passo del Gallo presso Malalbergo ed al passo di San Prospero presso Poggio Renatico (Rampe d'accesso e travata metallica per il ponte al passo di San Prospero presso Poggio Renatico) (Ferrara) . . . per *memoria*
(Legge 23 luglio 1881, n. 333. Elenco III, n. 39).

207. Strada dal Burrone Contrasto a Terranova con diramazione sopra Butera (Caltanissetta) . . per *memoria*
(Legge 23 luglio 1881, n. 333. Elenco III, n. 58).

207 *bis*. Ponte sull'Imera lungo la strada da Vigne Vanasco per Riesi, Sommatino e Delia (Caltanissetta) . . . . per *memoria*
(Legge 23 luglio 1881, n 333. Elenco III, n. 59).

207 *ter*. Strada da Mazzino alla nazionale Piazza Terranova (Caltanissetta) . . . . per *memoria*
(Legge 23 luglio 1881, n. 333. Elenco III, n. 60).

208. Ponte sull'Imera meridionale al passo Besaro tra Caltanissetta e Pietraperzia sulla linea da Caltanissetta per la Madonna della Noce a Fondaco Canne (Caltanissetta). . . . . per *memoria*
(Legge 23 luglio 1881, n. 333. Elenco III, n. 64).

209. Strada da Palma di Montechiaro per Licata a Terranova (Tronco dal Burrone Portella a Licata) (Girgenti) . . . . per *memoria*
(Legge 23 luglio 1881, n. 333. Elenco III, n. 66).

210. Strada da Agnone a Castel di Sangro (Tronchi da Capracotta alla contrada Civitella e da San Pietro Avellana alla provinciale Sangrina) (Campobasso) . . . . per *memoria*
(Legge 23 luglio 1881, n. 333. Elenco III, n. 70).

211. Strada dalla provinciale Garibaldi al Piano di Salcito pei pressi di Lucito, Castel Bottaccio e Lupara a Larino, e per Ururi al confine della Capitanata verso Serracapriola, colle diramazioni per Montagano, per Guardialfiera, Casacalenda e Colletorto alla Capitanata (Ponti sul Biferno detti Liscione e Gravellina e tronchi Castelbottaccio-Lupara; ponte Liscione Larino, nazionale Sannitica; provinciale (già nazionale) Sannitica-Ururi (1° tratto); Montagano-Vallocchia-Natiello; Vallocchia-Natiello-Ponticello n. 7 della già comunale di Limosano; Guardialfiera-Casacalenda e Colletorto provinciale di Cerrosecco) (Campobasso) . . . . . 540,855 »
(Legge 23 luglio 1881, n. 333. Elenco III, n. 73).

212. Strada dal Ponte sul Trigno fra Tufillo e Montemitro per la Buffaloria di San Felice Slavo, Acquaviva, Larino, Montorio, Montelongo per Rotello e Serracapriola, per accedere alla stazione ferroviaria di Chieuti (Tronco da Montorio a Montelongo) (Campobasso) . . . per *memoria*
(Legge 13 luglio 1881, n. 333. Elenco III, n. 78).

213. Strada dalla provinciale di Cerrosecco in Bonefro per Santa Croce di Magliano alla Capitanata (Tronto da Bonefro a Santa Croce di Magliano (Campobasso) . . . . . . per *memoria*
(Legge 23 luglio 1881, n. 333. Elenco III, n. 79).

214. Completamento della strada di comunicazione diretta fra i circondari di Frosinone e Gaeta pei tenimenti di Vallecorsa e Lenola (Tronco dalla provinciale di Fondi alla Sella Quercia del Monaco, confine di Roma) (Caserta). . : per *memoria*
(Legge 23 luglio 1881, n. 333. Elenco III, n. 81).

215. Completamento della strada di comunicazione diretta tra i circondari di Frosinone e Gaeta pei tenimenti di Vallecorsa e Lenola (Tronco dall'osteria di Castro al confine con Caserta) (Roma) . . . . 20,000 »
(Legge 23 luglio 1881, n. 333. Elenco III, n. 81).

216. Strada dalla stazione di San Valentino alla provinciale di serie fra Casale in Contrada e Pretoro (Chieti) . . . . per *memoria*
(Legge 23 luglio 1881, n. 333. Elenco III, n. 99).

217. Strada da Porlezza ad Oria (Tronco da Porlezza a Cima) (Como) . . . . . per *memoria*
(Legge 23 luglio 1881, n. 333. Elenco III, n. 106).

218. Strada da Cosenza per Aprigliano ed Acqua del Prete alla provinciale Coraci e nazionale Silana presso Acqua del Corvo, con diramazione da Aprigliano a Pian del Lago (Tronco da Aprigliano al fiume Craticello) (Cosenza) . per *memoria*
(Legge 23 luglio 1881, n. 333. Elendo III, n. 111).

219. Strada da Coraci sulla nazionale per Scigliano, pressi di Altilia, Malito, Grimaldi, Aiello e Serra d'Aiello alla ferrovia Eboli-Reggio (Cosenza) . per *memoria*
(Legge 23 luglio 1881, n. 333. Elenco III, n. 114).

220. Strada dalla stazione ferroviaria Rende-San Fili, passando per San Pietro e Castiglione, alla nazionale Silana (Tronco dal fiume Crati a Rende San Fili (Cosenza) . . . . . . 156,320 »
(Legge 23 luglio 1881, n. 333. Elenco III, n. 115).

221. Strada dalla provinciale Rotonda-Valsinni pei pressi di Oriolo alla stazione di Amendolara (Ponte sul Sarmento e tratti d'accesso) (Potenza . . . . per *memoria*
(Legge 23 luglio 1881, n. 333. Elenco III, n. 117).

222. Strada litoranea Tirrena da Sapri al confine di Catanzaro (Tronchi da Capo Bonifati a Cetraro; da Acquappesa al Ponte Bagni di Guardia; da Paola a San Lucido; dal fiume Fabiano alla Marina di Longobardi, e traversa di Amantea) (Cosenza) . . . . 309,400 »
(Legge 23 luglio 1881, n 333. Elenco III, n. 118).

223. Ponte sul Po lungo la provinciale Cremona-Piacenza e relative opere di difesa (Cremona) . per *memoria*
(Legge 23 luglio 1881, n. 333. Elenco III, n. 121).

224. Ponti sul Magra e sul Vara, per le comunica-

(a) Il capitolo n. 204 fu soppresso con la di nota variazione 276 *quater* del 23 marzo 1894.

zioni interprovinciali di Genova con Massa e coll'Emilia (Ponte sul Vara) (Genova) . . *per memoria*
(Legge 23 luglio 1881, n. 333. Elenco III, n. 142).

225. Ponti sul Magra e sul Vara, per le comunicazioni interprovinciali di Genova con Massa e coll'Emilia (Ponte sul Magra) (Massa) . . *per memoria*
(Legge 23 luglio 1881, n. 333. Elenco III. n. 142).

226. Strada dalla stazione di Cammarata a Santo Stefano Quisquina (Tronco da San Giovanni in Gemini a Santo Stefano Quisquina) (Girgenti) . 54,000 »
(Legge 23 luglio 1881, n. 333. Elenco III n. 147).

227 Strada da Ribera sulla provinciale di serie Porto Empedocle-Castelvetrano alla provinciale di Chiusa Scalfani, oltre il torrente San Carlo (Tronco dalla intercomunale Lucca-Villafranca a Calamonaci, e ponte interprovinciale sul torrente San Carlo) (Girgenti) . . . . *per memoria*
(Legge 23 luglio 1881, n. 333. Elenco III. n. 151).

228. Completamento della strada dalla Marina di Marciana a quella di Portoferraio, Porto Longone e Rio Marina (Livorno) . . . *per memoria*
(Legge 23 luglio 1881, n. 333. Elenco III, n. 155).

229. Strada da Giardini per Francavilla alla nazionale Randazzo Milazzo (Tronco dalla Scala di Gaggi al torrente Favara) (Messina) . . . 22,015 »
(Legge 23 luglio 1881, n. 333. Elenco III, n. 163).

230. Strada da Castroreale per Mandanici alla Marina di Santa Teresa di Riva (Tronco Mandanici-Roccalumera e traversa di Mandanici) (Messina) . . . . *per memoria*
(Legge 23 luglio 1881, n. 333. Elenco III. n. 164).

231. Strada da Sant'Agata di Militello pei pressi di Alcara li Fusi, Longi, Galati, Ucria e Raccuia alla provinciale Patti-Randazzo (Tronchi da Sant'Agata di Militello a Militello Rosmarino e da Ucria alla provinciale Patti-Randazzo in contrada Favoscuro) (Messina) . . . . . . *per memoria*
(Legge 23 luglio 1881, n. 333. Elenco III, n. 165).

232 Completamento della provinciale Patti-Randazzo, con diramazione alla provinciale Messina-Marine per i comuni di Montalbano, Basicò e Furnari (Tronchi da Montalbano d'Elicona a Sella Sant'Elia da Blaida a Partella Renazzo e traversa di Furnari (Messina) . . . . 12,690 »
(Legge 23 luglio 1881, n. 333. Elenco III, n. 166).

233. Strada da Castellammare per Gragnano, Pimonte ed Agerola all'incontro della provinciale Amalfi-Positano-Meta (Tronco da Resicco al Traforo; rivestimento della galleria di Agerola e da Pianillo al confine con Salerno) (Napoli) . *per memoria*
(Legge 23 luglio 1881, n. 333. Elenco III, n. 172).

234. Ponte sulla Dora Baltea presso Verolengo (Novara) . . . . *per memoria*
(Legge 23 luglio 1881, n. 333. Elenco III, n. 179).

235. Ponte sul Taro sulla provinciale Parma-Cremona (Parma) . . . . *per memoria*
(Legge 23 luglio 1881, n. 333 Elenco III, n. 186).

236. Strada dalla nazionale di Rieti per Labro e Morro al confine provinciale verso Leonessa (Perugia) . . . . *per memoria*
(Legge 23 luglio 1881, n. 333. Elenco III, n. 193).

237. Strada dall'Orvinense per Poggio Mojano e pei pressi di Percile e Roccagiovine alla Sublacense presso Vicovaro (Tronchi dalla provinciale Valeria Sublacense al confine di Perugia) (Roma) . . . . 24,530 »
(Legge 23 luglio 1881, n. 333. Elenco III, n. 203).

238. Strada Orte-Amelia e ponte sul Tevere (Tronco da Amelia al confine con Roma) (Perugia). 40,800 »
(Legge 23 luglio 1881, n. 333. Elenco III, n. 204).

239. Strada Orte-Amelia e ponte sul Tevere (Tronco del confine di Perugia alla prima risvolta sotto Orte, con ponte sul Tevere (Roma). . . *per memoria*
(Legge 23 luglio 1881, n. 333. Elenco III, n. 204).

240. Strada dalla nazionale dell'Agri per Stigliano alla provinciale Potenza-Spinazzola per Montepeloso, con ponte sul Basento (Tronchi dalla nazionale dell'Agri alla traversa di Accettura; dalla Sella Petto di Triglio alla comunale di Garaguso; dal passaggio a livello presso la stazione di Grassano alla nazionale Appulo Lucana, e ponte sul Basento) (Potenza) . . 49,000 »
(Legge 23 luglio 1881, n. 333. Elenco III, n. 209).

241. Prolungamento della strada da Montemurro-Brienza da presso Brienza per Sant'Angelo le Fratte alla stazione di Romagnano (Potenza) . 11,610 »
(Legge 23 luglio 1881, n. 333. Elenco III, n. 212).

242. Strada da Moliterno alla nazionale del Sinni fra Latronico e Lauria (Tronco dalla piazza di Moliterno al fiume Maglie) (Potenza). . . *per memoria*
(Legge 23 luglio 1881, n. 333 Elenco III, n. 213).

243. Prolungamento della strada Brienza-Montemurro fino all'incontro della Potenza-Sant'Arcangelo verso Armento (Tronco dalla provinciale Potenza-Sant'Arcangelo alla Piazza Aicella nell'abitato di Armento (Potenza) . . . *per memoria*
(Legge 23 luglio 1881. n. 333. Elenco III, n. 214).

244. Strada da un punto dell'Appulo-Lucana fra Grottole e Miglionico con ponte sul Basento, alla stazione di Ferrandina (Tronchi, da presso Miglionico alla comunale obbligatoria di Ferrandina e ponte sul Basento) (Potenza) . . *per memoria*
(Legge 23 luglio 1881, n. 333. Elenco III, n. 215).

245. Strada dalla nazionale delle Calabrie verso Padula alla Brienza Montemurro (Tronco dall'abitato di Tramutola al Vallone Abete) (Potenza). *per memoria*
(Legge 23 luglio 1881, n. 333. Elenco III, n 216).

246. Strada dalla nazionale delle Calabrie verso Padula alla Brienza-Montemurro (Tronchi dal Vallone Abete alla nazionale delle Calabrie) (Salerno) . . . . *per memoria*
(Legge 23 luglio 1881, n. 333 Elenco III, n. 216).

247 Strada da Laurito sulla provinciale di serie Cuccaro-Sanza per Castel Ruggiero a Torre Orsaia ed alla provinciale di serie Caselle in Pittari-Scario (Tronco dal Faraone a Torre Orsaia) (Salerno) . . . . 44,400 »
(Legge 23 luglio 1881, n. 333. Elenco III, n. 225).

248 Linea litoranea fra la Marina di Castellabate e quella di Casalicchio (Salerno) . . . *per memoria*
(Legge 23 luglio 1881, n. 333. Elenco III. n. 226).

(a)

250. Strada dalla nazionale n. 51 *bis* per Santo Stefano a Montecroce di Comelico (Belluno . *per memoria*
(Legge 9 luglio 1883, n. 1506, strada n. 1).

251. Strada da Arten per Fonzaso a Pontet di Montecroce, confine dello Stato austro-ungarico (Belluno) . . . . *per memoria*
(Legge 9 luglio 1883, n. 1506 Strada n. 8).

252. Strada da Cuneo a Prazzo (Cuneo) . . . *per memoria*
(Legge 9 luglio 1883, n. 1506. Strada n. 29).

(a) Il capitolo n. 249 fu soppresso con la nota di variazioni n. 276 *quater* del 23 marzo 1894.

253. Sussidio dello Stato per le strade di 3ª serie in dipendenza delle leggi 27 giugno 1869, n. 5147 e 30 maggio 1875, n. 2521. . .	*per memoria*
254. Concorso dello Stato per le strade di cui nell'Elenco III della legge 23 luglio 1881, n. 333, che si costruiscono dalle provincie direttamente	1,000,000 »
255. Casuali per lavori stradali di cui nelle leggi 30 marzo 1862, n. 517; 27 luglio 1862, n. 729; 27 giugno 1869, n. 5147; 30 maggio 1875, n. 2521; 23 luglio 1881, n. 333, Elenco II, e 9 luglio 1883, n. 1506	550,000 »
256. Casuali per lavori stradali di cui nella legge 23 luglio 1881, Elenco III	250,000 »
257. Assegni fissi mensili al personale del Genio civile addetto ai lavori stradali dipendenti dalle varie leggi emanate dal 1862 al 1888 . .	21,000 »
258. Indennità di trasferte al personale del Genio civile addetto ai lavori stradali dipendenti dalle varie leggi emanate dal 1862 al 1888 . .	164,000 »
259. Assegni mensili al personale straordinario addetto ai lavori stradali dipendenti dalle varie leggi emanate dal 1862 al 1888 . . .	250,000 »
260. Indennità di trasferte e competenze diverse variabili al personale straordinario addetto ai lavori stradali dipendenti dalle varie leggi emanate dal 1862 al 1888	35,000 »
	7,277,677 »
261. Spese di stampa ed eventuali per le relazioni sui servizi stradali	2,000 »

Sussidi per le strade comunali obbligatorie.

262. Sussidi ai comuni per la costruzione di strade comunali obbligatorie (Leggi 30 agosto 1868, n. 4613 e 12 giugno 1892, n. 267) . . .	1,367 320 »
263. Anticipazioni ai prefetti per lo studio dei progetti delle strade comunali obbligatorie . .	50,000 »
264. Compilazione della carta stradale delle strade comunali obbligatorie del Regno . . .	1,000 »
265. Indennità di trasferte e competenze diverse variabili al personale straordinario addetto al servizio delle strade comunali obbligatorie .	1,000 »
266. Spese di stampa ed eventuali per il servizio della strade comunali obbligatorie . . .	1,500 »
267. Indennità di trasferte al personale del Genio civile addetto alla costruzione delle strade comunali obbligatorie	1,000 »
268. Retribuzione mensile al personale straordinario addetto alla costruzione delle strade comunali obbligatorie	78,180 »
	1,500,000 »

Acque.

Nuovi lavori idraulici nei corsi d'acqua di 1ª e 2ª categoria (Legge 23 luglio 1881, n. 333, serie 3ª) – Sistemazione dei principali fiumi veneti (Legge 24 luglio 1887, n. 4805) e sistemazione del fiume Tevere (Leggi 15 aprile 1886, n. 3791 e 2 luglio 1890, n. 6936) (Spese ripartite).

269. Lavori straordinari nei corsi d'acqua di 1ª e 2ª categoria indicati al n. 21 della tabella C unita alla legge del 23 luglio 1881, n. 33 .	*per memoria*
270. Personale addetto ai nuovi lavori idraulici nei corsi d'acqua di 1ª e 2ª categoria, dipendenti dalla legge 23 luglio 1881, n. 333 – Indennità fisse mensili, di trasferte al personale del Genio civile; assegni, indennità di trasferte e competenze diverse al personale di sorveglianza e straordinario	*per memoria*
271. Sistemazione dei principali fiumi veneti riconosciuta necessaria dopo i disastri causati dalle piene del 1882 (Legge 24 luglio 1887, n. 4805) (Spesa ripartita)	2,650,000 »
272. Personale addetto ai lavori per la sistemazione dei principali fiumi veneti dipendenti dalla legge 24 luglio 1887, n. 4805 – Indennità fisse mensili e di trasferte al personale del Genio civile; assegni, indennità di trasferte e competenze diverse al personale di sorveglianza e straordinario	50,000 »
273. Completamento della sistemazione dei fiumi Gorzone, Brenta e Bacchiglione indicato al numero 2 della tabella annessa alla legge 6 agosto 1893, n. 455 (Spesa ripartita) . . .	500,000 »
274. Quota a carico dello Stato della spesa pei lavori di sistemazione del Tevere (Leggi 15 aprile 1886, n. 3791 e 2 luglio 1890, n. 6936) (Spesa ripartita).	2,027,500 »
275. Personale addetto ai lavori di sistemazione del Tevere dipendenti dalle leggi 15 aprile 1886, n. 3791 e 2 luglio 1890, n. 6936 – Assegni e competenze diverse al personale ordinario e straordinario del Genio civile	160,000 »
	5,387,500 »

Spese comuni ad acque e strade.

276. Concorsi e sussidi ad opere stradali ed idrauliche provinciali, comunali e consorziali distrutte o danneggiate dalle piene dell'autunno 1889 (legge 20 luglio 1890, n. 7018 (Spesa ripartita)	200,000 »

Bonifiche.

Bonificazioni dipendenti da antichi editti.

277. Lago di Bientina	35,000 »
278. Stagni di Vada e Collemezzano . . .	3,000 »
279. Maremme toscane	1,000 »
280. Bacino inferiore del Volturno e Bagnoli . .	650,000 »
281. Paludi di Napoli, Volla e contorni . . .	120,000 »
282. Torrenti di Somma e Vesuvio . . .	110,000 »
283. Torrente di Nola	122,000 »
284. Regi Lagni	196,000 »
285. Bacino Nocerino	113,500 »
286. Agro Sarnese	150,000 »
287. Bacino del Sele.	120,000 »
288. Vallo di Diano.	100,000 »
289. Piana di Fondi a Monte San Biagio . .	115,000 »
290. Lago Salpi	57,000 »
291. Salina e Salinella di San Giorgio sotto Taranto	8,600 »
292. Lago di Bivona	2,000 »
293. Agro Brindisino	4,000 »
294. Bonificazioni Pontine – Concorso dello Stato al quarto della spesa.	30,000 »
295. Bonificamento delle valli grandi veronesi ed ostigliesi – Concorso dello Stato al decimo della spesa.	500 »

Nuovi lavori di bonificazioni – Leggi 23 luglio 1881, n. 333, 30 dicembre 1888, n. 5879 e 30 dicembre 1892, n. 734 (Spese ripartite).

296. Maremme Toscane	430,000 »
297. Bientina	600,000 »
298. Burana	300,000 »
299. Agro Romano	*per memoria*
300. Orbetello	20,000 »
301. Macchia della Tavola – Valle del Crati . .	400,000 »

302. Paludi Lisimelle . . . . 100,000 »

303. Paludi di Mondello . . . . 231,500 »

304. Paludi di Policastro . . . . 10,000 »

305. Marina di Catanzaro. . . . . . . 10,000 »

306. Lago di Acquafondata . . . . . . 20,000 »

307. Agro Telesino . . . . 9,000 »

308. Valle di Cervaro e Candelaro. . . . . 610,000 »

309. Sussidi e concorsi per bonifiche, giusta il n. 15 della tabella *D* annessa alla legge 23 luglio 1881, n. 333 . . . . 100,000 »

Nuove bonifiche – Leggi 25 giugno 1882, n. 869 e 4 luglio 1886, n. 3962.

310. Nuove bonifiche a senso della legge 25 giugno 1882, n. 869 (serie 3ª) . . . . *per memoria*

311. Nuove bonifiche a senso della legge 4 luglio 1886, n. 3962 (serie 3ª) . . . . . 600,000 »

312. Concorso dello Stato alle opere della bonificazione interprovinciale di Burana concesse al relativo consorzio con la legge 30 dicembre 1892, n. 736, 1ª annualità . . . . . . 522,000 »

313. Studi relativi a bonifiche nuove, a senso delle leggi 25 giugno 1882, n. 869 e 4 luglio 1886, n. 3962 (serie 3ª) . . . . 10,000 »

Spese generali per le bonifiche.

314. Spese per eventuali sussidi a minori opere di bonifica . . . . 10,000 »

315. Personale del Genio civile e personale straordinario – Indennità fisse e di trasferta e retribuzioni . . . . 273,500 »

6,193,600 »

Porti, spiaggie, fari e fanali.

Nuovi lavori portuali autorizzati con la legge 23 luglio 1881, n. 333, serie 3ª; porto di Genova, giusta le leggi 9 luglio 1876, n. 3230, serie 2ª e 3 luglio 1884, n. 2519, serie 3ª, e porto di Lido, giusta la legge 1º agosto 1887, n, 4838, serie 3ª (Spese ripartite colla legge 30 dicembre 1892, n. 734):

Porti di 1ª classe.

316. Porto di Ancona – Lavori straordinari per la sistemazione del porto . . . . . 147,000 »

317. Porto di Genova – Ampliamento e sistemazione del porto . . . . 570,000 »

318. Porto di Venezia – Sistemazione del porto di Lido . . . . 630,000 »

Costruzione di nuove opere marittime e lacuali autorizzate colla legge 14 luglio 1889. n. 6280 (serie 3ª) (Spese ripartite colla legge 30 dicembre 1892, n. 734).

Porti di 1ª categoria.

319. Porto di Napoli – Prolungamento del molo San Vincenzo . . . . 600,000 »

320. Porto di Porto Maurizio – Prolungamento del molo di ponente . . . . . . 26,000 »

321. Porto di Chioggia – Costruzione di una darsena e di nuovi approdi . . . . . 100,000 »

322. Porto di Reggio-Calabria – Ampliamento del porto e sistemazione di banchine . . . . . 95,000 »

Porti di 2ª categoria – 1ª classe.

323. Porto di Brindisi – Costruzione di nuove banchine ed escavazione straordinaria . . . 100,000 »

324. Porto di Catania – Completamento del nuovo porto . . . . 145,000 »

325. Porto di Civitavecchia – Ampliamento e sistemazione generale del porto . . . . 200,000 »

326. Porto di Messina – Ricostruzione delle vecchie banchine . . . . 100,000 »

327. Porto di Napoli – Costruzione di bacini di carenaggio . . . . 300,000 »

327 *bis*. Porto di Livorno – Ampliamento della darsena e costruzione di banchine . . . 117,000 »

328. Porto di Palermo – Sistemazione generale del porto . . . . 750,000 »

329. Porto di Savona – Costruzione di un molo in ampliamento del porto ed opere accessorie . 5,000 »

Porti di 2ª categoria – 2ª classe, Iª serie.

330. Porto Empedocle – Consolidamento delle nuove gettate . . . . 18,000 »

331. Porto di Bari – Costruzione di un pennello e costruzione di un piazzale. . . . . 9,000 »

Porti di 2ª categoria – 2ª classe, 2ª serie.

332. Porto di Desenzano – Sistemazione del porto 1,000 »

333. Porto di Marsala – Prolungamento del molo occidentale . . . . 35,000 »

334. Porto di Rimini – Prolungamento dei moli . 14,500 »

335. Porto di Salerno – Prolungamento della scogliera di levante . . . . 80,000 »

336. Porto di Senigaglia – Prolungamento dei moli 3,500 »

Porti di 2ª categoria - 3ª classe.

337. Porto di Cotrone – Maggiore spesa per l'esecuzione dei lavori approvati con legge del 23 luglio 1881, n. 333, per la costruzione di un porto nel seno della marina settentrionale di Cotrone . . . . 410,000 »

Fari.

338. Costruzione di nuovi fari e fanali . . . 150,000 »

339. Imprevisti per le suindicate opere e per quelle indicate dall'articolo 3 della precitata legge 14 luglio 1889, n. 6280 . . . . . 200,000 »

Costruzione di nuove opere marittime e lacuali eseguite coi fondi anticipati dai comuni interessati ai termini dell'articolo 8 della legge 14 luglio 1889, n. 6280.

340. Porto di Spezia – Ampliamento del porto mercantile . . . . 85,000 »

340 *bis*. Porto di Catania – Completamento del nuovo porto . . . . 200,000 »

Spese inferiori a lire 30,000 inscritte in bilancio in virtù dell'art. 34 della legge di contabilità generale.

Porto di 1ª categoria.

341. Laguna veneta – Impianto di gruppi di pali nel canale di Poveglia . . . . . . 23,500 »

Porto di 2ª categoria – 1ª classe

342. Porto di Brindisi – Sistemazione degli approdi 29,000 »

Porti di 2ª categoria – 2ª classe, 1ª serie.

343. Porto di Trapani – Sistemazione di un tratto del piazzale della marina . . . . . 19,500 »

Porti di 2ª categoria – 2ª classe, 2ª serie.

344. Porto di Barletta – Rafforzamento delle scogliere dei moli e sistemazione delle calate . 29,000 »

345. Porto di Gallipoli – Rafforzamento della scogliera del molo. . . . . 25,000 »

346. Porto Canale Corsini - Trasformazione in sponda murata di un tratto di logore palafitte . . 29,000 »

347. Porto di Torre Annunziata - Urgenti riparazioni straordinarie . . . . 29,000 »

Porto di 2ª categoria – 3ª classe.

348. Porto di Castellammare del Golfo – Sistemazione degli approdi . . . . 29,000 »

349. Assegni, competenze diverse e sussidi al personale ordinario e straordinario in servizio delle nuove opere marittime . . . . . 216,000 »

6,220,000 »

Strade ferrate.

350. Assegni al personale straordinario ed avventizio presso l'amministrazione centrale, gli uffici di Circolo e di Riscontro dell'Ispettorato in aiuto al personale di ruolo . . . . 330,000 »

351. Indennità di trasferte al personale dello Ispettorato per la sorveglianza di lavori di ferrovie concesse all'industria privata ed al personale ordinario e straordinario in aiuto al personale di ruolo dello Ispettorato medesimo . . 32,000 »

352. Indennità di tramutamento di reggenza, di collaborazione e diverse al personale ordinario e straordinario dello Ispettorato . . . . 12,000 »

353. Compensi e rimunerazioni al personale dello Ispettorato ed a quello ordinario, straordinario ed avventizio in aiuto al personale di ruolo dello Ispettorato medesimo . . . . 65,000 »

354. Spese generali di amministrazione relative alle strade ferrate . . . . 2,000 »

355. Spese giudiziali e di stampa in dipendenza di questioni ferroviarie (Spesa obbligatoria) . . 5,000 »

356. Spese a carico dello Stato per lavori di manutenzione straordinaria delle linee venete riscattate dallo Stato con la legge 25 giugno 1882, n. 871 (serie 3ª) (Spesa obbligatoria) . . *per memoria*

357. Compenso per danni ed interessi che eventualmente risultassero dovuti alla Società concessionaria della ferrovia Torre Beretti al Gravellone presso Pavia, in dipendenza della causa vertente fra essa e l'Amministrazione dei lavori pubblici per la cessione dell'esercizio di detta ferrovia fatta dal Governo alla Società delle ferrovie meridionali (Spesa obbligatoria) . . *per memoria*

446,000 »

CATEGORIA SECONDA — MOVIMENTO DI CAPITALI.

Accensione di crediti.

358. Anticipazione della quota spettante alla provincia di Roma sulla spesa dei lavori per la sistemazione del Tevere - Leggi 15 aprile 1886, n. 3791, serie 3ª, e 2 luglio 1890, n. 6936 (Spesa ripartita) . . . . . . 312,500 »

CATEGORIA TERZA — SPESE DI COSTRUZIONE DI STRADE FERRATE.

358 *bis*. Linea Roma-Solmona	655,965 »
359. Id. Parma-Spezia	2,964,409 »
360. Id. Faenza-Firenze	1,175,940 »
360 *bis*. Id. Eboli-Reggio	543,000 »
361. Id. Cosenza-Nocera Tirrena	2,190,570 »
362. Id. Gozzano-Domodossola	2,131,188 »
363. Id. Cuneo-Ventimiglia	3,892,185 »
364. Id. Macerata-Albacina	*per memoria*
365. Id. Avezzano-Roccasecca	*per memoria*
366. Id. Benevento-Avellino	1,025,441 »
366 *bis*. Id. Marina di Catanzaro-Stretto Veraldi	590 700 »
367. Id. Taranto-Brindisi	38,002 »
368. Id. Messina-Patti-Cerda	1,930,000 »
368 *bis*. Id. Siracusa-Licata	20,000 »
369. Id. Chivasso-Casale	*per memoria*
369 *bis*. Id. Cuneo-Mondovì	*per memoria*
369 *ter*. Id. Lecco-Como	494,237 »
369 *quater*. Id. Ponte S. Pietro-Seregno	10,000 »
370. Id. Parma-Brescia-Iseo	80,000 »
371. Id. Mestre-San Donà-Portogruaro	185,150 »
371 *bis*. Id. Ferrara-Rimini	*per memoria*
372. Id. Lucca-Viareggio	*per memoria*
373. Id. Caianello-Isernia	1,068,945 »
374. Id. Salerno-San Severino	*per memoria*
374 *bis*. Id. Foggia-Lucera	10,000 »
374 *ter*. Id Candela-Rocchetta Melfi	*per memoria*
374 *quater*. Id. Valsavoia-Caltagirone	10,000 »
375. Id. Ceva-Ormea	781,869 »
375 *bis*. Id. Portogruaro-Casarsa	*per memoria*
376. Id. Treviso-Motta	131,030 »
376 *bis*. Id. Macerata-Civitanova	19,000 »
376 *ter*. Id. Borgo San Donnino-Cremona	105,000 »
377. Id. Sant'Arcangelo Urbino-Fabriano	4,400,000 »
378. Somma a calcolo per aumenti di liquidazione, per transazioni di vertenze, per interessi, e per altre maggiori spese impreviste relative alle linee, e titoli di spesa che precedono	12,091,625 »
379. Linea Isernia-Campobasso	*per memoria*
379 *bis*. Linea Roma-Segni	*per memoria*
379 *ter*. Lavori straordinari pel ponte sul Po della linea Borgo San Donnino-Cremona	120,000 »
379 *quater*. Linea Teramo-Giulianova	*per memoria*
379 *quinquies* Id. Moretta-Saluzzo	*per memoria*
379 *sexies*. Id. Bricherasio-Barge	*per memoria*
380. Materiale metallico d'armamento per le linee costruite e da costruire a termini dell'art. 4 della legge 24 luglio 1887, n. 4785, e degli articoli 1, 2, 3, 4 ed 8 della legge 20 luglio 1888, n. 5550	3,000,000 »
381. Aumenti e migliorie del materiale rotabile e d'esercizio della rete principale, in relazione ai bisogni della rete complementare	5,650,000 »
382. Quota di concorso dello Stato nella costruzione di strade ferrate di 4ª categoria, concesse all'industria privata	6,791,936 »
383 Rimborso ai corpi morali delle anticipazioni dai medesimi fatte delle quote a carico dello Stato per la costruzione delle linee complementari (art. 15 della legge 29 luglio 1879, n. 5002, serie 2ª, e art. 18, alinea 5ª della legge 27 aprile 1885, n. 3048, serie 3ª)	176,845 »
384. Stazioni d'innesto per le linee concesse alle Società esercenti	*per memoria*
384 *bis*. Ampliamenti e lavori nelle stazioni di Ferrara, Ravenna, Rimini, San Benedetto, Treviso, Mestre, Lugo, Portogruaro, Brindisi, Messina, Porte S. Pietro, binario indipendente Treviso-S. Giuseppe, Novara, Taranto, Spezia, Palermo, Avellino, Benevento, Borgosesia, Firenze, Bergamo, Reggio Calabria, Viareggio	2,230,000 »
385. Ampliamenti e lavori nelle stazioni di Aulla, Como, Cosenza, Chivasso, Cremona, Faenza, Fabriano, Mondovì, Parma, Portomaggiore, Roccasecca, Sarzana, e lavori urgenti in conto capitale da eseguirsi in altre stazioni della rete principale	2,000,000 »
386. Spese pel personale temporaneamente addetto al servizio delle costruzioni ferroviarie	2,100,000 »
387. Spese d'ufficio	260,000 »
387 *bis*. Alle Società esercenti in rimborso di spese per lavori, prestazioni e somministrazioni diverse alle direzioni tecniche governative, per spese di studio di progetti e per corrispet-	

	tivo di spese generali di direzione dei lavori eseguiti a norma dell'art. 81 del capitolato di esercizio	5,230,000 »
387 ter.	Spese pel compimento e saldo di lavori relativi alle 19 linee complementari contemplate dalla legge 21 luglio 1887, num. 4785 (serie 3ª)	896,963 «
		65,000,000 »

CATEGORIA QUARTA — PARTITE DI GIRO.

2	Fitto di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di Amministrazioni governative	407,727 92

RIASSUNTO PER TITOLI

TITOLO I.

Spesa ordinaria

CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.

Spese generali	926,750 »
Spese per lavori pubblici.	
Genio civile	4,518,700 »
Strade	6,636,800 »
Acque.	
Opere idrauliche di 1ª e 2ª categoria	7,858,000 »
Opere idrauliche di 3ª, 4ª e 5ª categoria	680,000 »
Bonifiche	273,000 »
Porti, spiaggie, fari e fanali	5,872,700 »
	25,880,200 »
Strade ferrate	1,042,113 »
Totale della categoria prima della parte ordinaria	27,858,063 »

TITOLO II.

Spesa straordinaria

CATEGORIA PRIMA — SPESE EFFETTIVE.

Spese generali	390 »
Opere edilizie in Roma	6,000,000 »
Spese per lavori pubblici.	
Strade.	
Lavori di sistemazione inferiori a lire 30,000	224,000 »
Personale straordinario addetto alla sistemazione	12,500 »
Costruzioni	7,277,677 »
Spese di stampa ed eventuali	2,000 »
Sussidi per le strade comunali obbligatorie	1,500,000 »
	9,013,177 »
Acque	5,387,500 »
Spese comuni ed acque e strade	200,000 »
Bonifiche	6,193,600 »
Porti, spiaggie, fari e fanali	6,220,000 »
	27,014,277 »
Strade ferrate	446,000 »
Totale della categoria prima della parte straordinaria	33,460,607 »
CATEGORIA SECONDA. — Movimento di capitali, accensione di crediti	312,500 »
CATEGORIA TERZA. — Spese di costruzione di strade ferrate	65,000,000 »
Totale del titolo II. — Spesa straordinaria	98,773,107 »
Totale delle spese reali (ordinarie e straordinarie)	126,631,170 »
CATEGORIA QUARTA. — Partite di giro	407,727 92

RIASSUNTO PER CATEGORIE

Categoria I. — Spese effettive (Parte ordinaria e straordinaria)	61,318,670 »
Categoria II. — Movimento di capitali (Parte straordinaria)	312.500 »
Categoria III. — Costruzione di strade ferrate (Parte straordinaria)	65,000,000 »
Totale spese reali	126,631.170 »
Categoria IV. — Partite di giro	407,727 92
Totale generale	127,038,897 92

Visto: *Il Ministro del Tesoro*
SIDNEY SONNINO.

Il Numero **300** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Sono approvate le maggiori assegnazioni di L. 49,000 e le diminuzioni di stanziamento, per somma eguale, sui capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1893-94, indicate nella tabella annessa alla presente legge.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato sia inserta nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 12 luglio 1894.

UMBERTO.

SIDNEY SONNINO.

Visto, *Il Guardasigilli*: V. CALENDA DI TAVANI.

TABELLA *di maggiori assegnazioni su alcuni capitoli, e di diminuzioni di stanziamento su altri capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1893-94.*

CAPITOLI		Somma
Numero	DENOMINAZIONE	
	Maggiori assegnazioni.	
3.	Ministero - Personale di ruolo (Spese fisse)	25,000 »
7.	Intendenze di finanza - Personale di ruolo: amministrativo, d'ordine e di basso servizio (Spese fisse)	20,000 »
18.	Uffici tecnici di finanza - Assegni e compensi ai disegnatori fuori ruolo, agli scrivani, agli inservienti ed al personale avventizio	4,000 »
	Totale	49,000 »
	Diminuzioni di stanziamento.	
17.	Uffici tecnici di finanza - Personale di ruolo (Spese fisse)	17,000 »
22.	Indennità di viaggio e di soggiorno agli impiegati in missione	10,000 »

150.	Maggiori assegnamenti sotto qualsiasi denominazione (Spese fisse)	4,000 »
151.	Stipendio ed indennità di residenza agli impiegati fuori ruolo (Spese fisse)	5,000 »
152.	Assegni di disponibilità (Spese fisse)	13,000 »
	Totale	49,000 »

Visto: *Il Ministro del Tesoro*
SIDNEY SONNINO.

Il Numero **301** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Sono approvate le maggiori assegnazioni di L. 140,509 20 e le diminuzioni di stanziamento di L. 86,750 sui capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1893-94, indicati nella tabella annessa alla presente legge.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 12 luglio 1894.

UMBERTO.

SIDNEY SONNINO.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

TABELLA *di maggiori assegnazioni su alcuni capitoli, e di diminuzioni di stanziamento su altri capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1893-94.*

CAPITOLI		Somma
Numero	DENOMINAZIONE	
	Maggiori assegnazioni.	
4.	Consiglio superiore di pubblica istruzione – Indennità e compensi	5,000 »
5.	Ministero – Spese d'ufficio	10,000 »
6.	Ministero – Spese di manutenzione e adattamento di locali dell'Amministrazione centrale	20,000 »
10.	Indennità di trasferimento ad impiegati dipendenti dal Ministero	5,000 »
14.	Insegnamento della ginnastica nelle scuole secondarie classiche e tecniche, negli istituti tecnici e nelle scuole normali – Personale (Spese fisse) – Stipendi e rimunerazioni	10,450 »
19.	Spese di stampa	7,000 »
33.	Amministrazione provinciale per l'arte antica – Personale (Spese fisse) – Assegni al personale straordinario, indennità e rimunerazioni	7,500 »
44.	Accademie ed Istituti di belle arti – Regia calcografia di Roma – Galleria nazionale di arte moderna – Personale (Spese fisse) – Compensi al personale straordinario insegnante, amministrativo e di servizio; assegni, indennità e rimunerazioni	5,400 »
52.	Spese, sussidi e premi per l'incremento dell'arte musicale; sussidi a studenti e ad artisti di musica	1,500 »
58.	Spese afferenti la licenza liceale e compensi alle Commissioni giudicatrici dei concorsi per il conferimento di cattedre vacanti nei licei e nei ginnasi ed ai segretari addetti alle medesime – Indennità e compensi ai delegati per la licenza ginnasiale – Indennità per ispezioni e missioni in servizio della istruzione secondaria classica	6,000 »
61.	Convitti nazionali, compresi quelle delle provincie napoletane, istituiti col decreto-legge 10 febbraio 1861 – Somma a disposizione per concorso dello Stato nel loro mantenimento – Indennità e compensi per ispezioni e missioni eventuali	53,759 20
88.	Spese per la statistica dell'istruzione primaria	5,000 »
105.	Compensi, indennità e spese d'ispezioni in servizio dell'istruzione normale, magistrale ed elementare	2,500 »
108.	Maggiori assegnamenti sotto qualsiasi denominazione (Spese fisse)	1,400 »
	Totale	140,509 20
	Diminuzioni di stanziamento.	
1.	Ministero – Personale (Spese fisse)	14,000 »
20.	Provvista di carta e di oggetti vari di cancelleria	4,000 »
27.	Regio Istituto di studi superiori pratici e di perfezionamento in Firenze – Assegno fisso, secondo la convenzione approvata colla legge 30 giugno 1872, n. 885 e legato di Filippo Barker Webb	10,350 »
34.	Regio opificio delle pietre dure in Firenze – Personale (Spese fisse) – Stipendi, rimunerazioni e paghe ai lavoranti straordinari	5,000 »
62.	Convitti nazionali – Personale (Spese fisse) – Stipendi e rimunerazioni	27,500 »
77.	Scuole normali per allievi maestri ed allieve maestre; scuole preparatorie, giardini d'infanzia e corsi di tirocinio – Personale (Spese fisse) – Stipendi e rimunerazioni	10,500 »
92.	Istituti superiori di magistero femminile a Roma ed a Firenze – Personale (Spese fisse)	3,000 »
93.	Istituti superiori di magistero femminile a Roma ed a Firenze – Sussidi	7,400 »
107.	Assegni di disponibilità (Spese fisse)	3,000 »
109.	Indennità ad impiegati in compenso delle pigioni che corrispondono all'Erario per locali demaniali già da essi occupati gratuitamente ad uso di abitazione (Spese fisse)	2,000 »
	Totale	86,750 »

Visto: *Il Ministro del Tesoro*
SIDNEY SONNINO.

Il Numero 292 della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Viste le leggi 3 dicembre 1878 n. 4610 (serie 2ª) e 19 giugno 1887 n. 4584 (serie 3ª);

Visto il R. decreto 30 giugno 1889 n. 6248 (serie 3ª);

Vista la legge 10 giugno 1894 n. 223, che approva lo stato di previsione della spesa del Ministero del Marina per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1894 al 30 giugno 1895;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro della Marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il ruolo organico del personale farmaceutico della R. Marina è stabilito in conformità della seguente tabella, e con le paghe annue per ogni grado indicate a fianco, con decorrenza dal primo luglio 1894:

GRADO	NUMERO	PAGA ANNUA ad ognuno
Farmacista Capo di 1ª classe .	1	4500
Farmacista Capo di 2ª classe .	3	3500
Farmacista di 1ª classe . . .	2	3000
Farmacista di 2ª classe . . .	3	2500
Farmacista di 3ª classe . . .	6	2000
Totale N.	15	

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 giugno 1894.

UMBERTO.

E. MORIN.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

Il Numero 293 della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 2 dicembre 1880 n. 5781 (serie 2ª);

Vista la legge 10 giugno 1894, che approva lo stato di previsione della spesa del Ministero della Marina per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1894 al 30 giugno 1895;

Sulla proposta del Nostro Ministro della Marina;

Abbiamo decretato e decretiamo;

È stabilito l'assegno di L. 150 annue per le spese d'ufficio di ciascuno dei comandanti della difesa locale delle piazze marittime di Genova e Gaeta, con decorrenza dal 1° luglio 1894.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 giugno 1894.

UMBERTO.

E. MORIN.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

Il Numero 294 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge 10 giugno 1894 n. 223, che approva lo stato di previsione della spesa del Ministero della Marina per l'esercizio finanziario 1894-95;

Visto il R. decreto 22 giugno 1893 n. 358, che stabilire il quadro organico dei contabili e dei guardiani di magazzino della R. Marina;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro della Marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il ruolo organico dei contabili e dei guardiani di magazzino della R. Marina è aumentato di un contabile, con l'annuo stipendio di lire 4000.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 giugno 1894.

UMBERTO.

MORIN.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

Il Numero 295 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vedute le leggi in vigore per la Pubblica Istruzione;

Veduto il Nostro decreto 7 luglio 1887 num. 4911 (serie 2ª), con il quale fu istituito in Gravina un ginnasio governativo, per effetto di convenzione stipulata il 15 ottobre 1886;

Veduta la denunzia data dal Ministero della Pubblica Istruzione, a forma dell'articolo 7 della convenzione anzidetta;

Veduto il bilancio della Pubblica Istruzione per l'anno finanziario 1894-95;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

A cominciare dal 1° ottobre 1894 è tolto ogni effetto alla convenzione approvata con il precitato Nostro decreto e il ginnasio di Gravina perde la qualità di Istituto Regio e tutte le prerogative che per essa godeva.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 1° luglio 1894.

UMBERTO.

BACCELLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

Il Numero 296 della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vedute le leggi in vigore per la Pubblica Istruzione;

Veduto il Nostro decreto 5 ottobre 1884 n. 2717 (serie 3ª), con il quale fu istituito in Teano un ginnasio governativo;

Veduta la convenzione a tal effetto stipulata tra il Ministero della Pubblica Istruzione e il comune di Teano, sotto la data del 18 agosto 1884;

Veduta la denuncia data dal Municipio di Teano a forma dell'art. 5 dell'anzidetta convenzione;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

A cominciare dal 1° ottobre 1894 è tolto ogni effetto al precitato Nostro decreto per la parte concernente il ginnasio di Teano, il quale perciò perde la qualità di Istituto Regio e tutte le prerogative che per essa godeva.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 1° luglio 1894.

UMBERTO.

BACCELLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

Il Numero 297 della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e volontà della Nazione

RE D'ITALIA.

Veduta la legge 28 giugno 1894, n. 258, che approva lo stato di prima previsione della spesa del Ministero delle Finanze per l'esercizio finanziario 1894-95;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il ruolo organico del personale tecnico ed amministrativo delle Manifatture dei tabacchi e dei Magazzini di deposito dei tabacchi greggi esteri è stabilito, a partire dal 1° luglio 1894, secondo la unita tabella, vista, d'ordine Nostro, dal Ministro delle Finanze.

Art. 2.

Gli impiegati, che occupano gli ultimi posti nella rispettiva graduatoria e che, per le risultanti riduzioni organiche non potranno aver collocamento nel suddetto ruolo, continueranno a prestare servizio nel grado e nella classe rispettiva, con lo stipendio e le indennità di residenza attuali, e saranno pagati sul capitolo corrispondente della parte straordinaria del suaccennato stato di previsione della spesa.

Essi rientreranno in ruolo a misura che si verificheranno vacanze di posti nei rispettivi gradi e classi.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 1° luglio 1894.

UMBERTO.

P. BOSELLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

RUOLO ORGANICO del personale tecnico ed amministrativo delle Manifatture dei tabacchi e dei magazzini di deposito dei tabacchi greggi esteri.

GRADI	Classi	Numero per classe	Numero totale	Stipendio individuale	Stipendio complessivo	Ammontare della spesa annua
Direttori	1ª	4	17	6000	24000	82,500
	2ª	4		5000	20000	
	3ª	5		4500	22500	
	4ª	4		4000	16000	
Magazzini di deposito dei tabacchi greggi	1ª	1	2	4500	4500	8,500
	2ª	1		4000	4000	
Capi tecnici	1ª	3	10	4000	12000	36,500
	2ª	7		3500	24500	
Ufficiali tecnici	1ª	7	16	3000	21000	42,000
	2ª	6		2500	15000	
	3ª	3		2000	6000	
Commissari ai riscontri	1ª	4	20	4000	16000	69,300
	2ª	7		3500	24500	
	3ª	9		3200	28800	
Commissari alle scritture	1ª	8	16	3200	25600	48,000
	2ª	8		2800	22400	
Ufficiali alle scritture	1ª	25	95	2500	62500	192,500
	2ª	25		2200	55000	
	3ª	25		1800	45000	
	4ª	20		1500	30000	
Volontari	—	10	10	—	—	—
Totali		186				479,300

Visto: d'ordine di Sua Maestà
Il Ministro delle Finanze
BOSELLI.

Ministero di grazia, giustizia e dei culti

Per maggiore intelligenza si ripubblica il

RUOLO ORGANICO

del personale della Direzione generale del Fondo per il culto

N. dei posti	GRADI E CLASSE	Stipendio annuo individuale	Spesa totale
	Carriera amministrativa.		
1	Direttore generale	9,000	9,000
1	Ispettore generale	8,000	8,000
2	Direttori capi di divisione	7,000	14,000
1	Direttore capo di divisione	6,000	6,000
4	Capi di sezione	5,000	20,000
3	Id.	4,500	13,500
8	Segretari ed ispettori	4,000	32,000
8	Id. Id.	3,500	28,000
12	Id. id.	3,000	36,000
8	Vice segretari Id.	2,500	20,000
10	Id. Id.	2,000	20,000
4	Id. Id.	1,500	6,000
62			212,500
	Carriera di ragioneria.		
1	Direttore capo di divisione	7,000	7,000
2	Capi di sezione	5,000	10,000
2	Id.	4,500	9,000
4	Segretari	4,000	16,000
5	Id.	3,500	17,500
6	Id.	3,000	18,000
7	Vice segretari	2,500	17,500
8	Id.	2,000	16,000
5	Id.	1,500	7,500
1	Cassiere centrale	5,000	5,000
1	Ricevitore speciale (retribuito ad aggio)	»	»
42			123,500
	Carriera d'ordine.		
1	Capo degli uffici d'ordine	4,000	4,000
3	Archivisti	3,500	10,500
3	Id.	3,200	9,600
4	Id.	2,700	10,800
6	Ufficiali d'ordine	2,200	13,200
5	Id.	1,800	9,000
4	Id.	1,500	6,000
26			63,100
	Personale di servizio.		
1	Capo usciere	1,500	1,500
1	Id.	1,400	1,400
2	Uscieri	1,300	2,600
3	Id.	1,200	3,600
3	Inservienti	1,000	3,000
1	Id.	900	900
11			13,000
	RIEPILOGO.		
62	Carriera amministrativa	»	212,500
42	Carriera di ragioneria	»	123,500
26	Carriera d'ordine	»	63,100
11	Personale di servizio	»	13,000
141			412,100

Visto: d'ordine di Sua Maestà
Il guardasigilli Ministro di grazia e giustizia e dei culti
CALENDA.

Disposizioni *fatte nel personale dell' Amministrazione giudiziaria:*

Con Regio decreto del 3 giugno 1894,
registrato alla corte dei conti il 9 luglio corrente,

Giannattasio Nicola, già pretore, ora vicesegretario nel Ministero di grazia e giustizia e dei culti, con lo stipendio di lire 2500, avente i requisiti di legge, è nominato giudice del tribunale civile e penale di Monteleone, con l'annuo stipendio di lire 3200.

Con Decreto ministeriale 10 giugno 1894,
registrato alla corte dei conti il 6 luglio 1894,

E' concesso l'aumento del decimo in lire 150 sull'attuale stipendio di lire 3700 dal 1° maggio 1894, al signor:

Tartaglione Tommaso, sostituto procuratore del Re presso il tribunale di Lucera.

E' concesso l'aumento di lire 100 sull'attuale stipendio di lire 3700, dal 1° giugno 1894 al signor:

Arrighi Antonio Luigi, giudice del tribunale civile e penale di Firenze.

E' concesso l'aumento di lire 100 sull'attuale stipendio di lire 3200, dal 1° giugno 1894 al signor:

Ferrara Pietro, giudice del tribunale civile e penale di Trapani

È concesso l'aumento di lire 100 sull'attuale stipendio di lire 3200, dal 1° maggio 1894 ai signori:

Sandri Luigi, giudice del tribunale civile e penale di Trapani;
Carron Ceva Enrico, giudice del tribunale civile e penale di Cuneo.

È concesso l'aumento di lire 100 sull'attuale stipendio di lire 3200, dal 1° giugno 1894 ai signori:

Cimino Luigi, giudice del tribunale civile e penale di Sala Consilina;
Carboni Enrico, giudice del tribunale civile e penale di Catania;
Sabatini Federico, giudice del tribunale civile e penale di Perugia;
Tosini Marco, giudice del tribunale civile e panale di Lanciano;
Isaia Francesco, giudice del tribunale civile e penale di Salerno;
Rocci cav. Cesare, giudice del tribunale civile e penale di Ancona;
Sataliano Antonio, giudice del tribunale civile e penale di Termini Imerese;
Scagnolari Achille, giudice del tribunale civile e penale di Macerata;
Testa Domenico Antonio, giudice del tribunale civile e penale di Campobasso;
Manno Domenico, giudice del tribunale civile e penale di Sassari;
Giovannetti Filippo, giudice del tribunale civile e penale di Avezzano;
Musco Domenico, giudice del tribunale civile e penale di Messina;
De Rossi Gioachino, giudice del tribunale civile e penale di Frosinone;
Gobbi Giovanni, giudice del tribunale civile e penale di Lucca;
Avigliano Antonio, giudice del tribunale civile e penale di Napoli;
Bini Luigi, giudice del tribunale civile e penale di Como;
Valzelli Angelo, giudice del tribunale civile e penale di Bergamo;
Marmo Luigi, giudice del tribunale civile e penale di S. Maria;
Manzi Pietro, giudice del tribunale civile e penale di Catanzaro.

Con decreto ministeriale del 1° luglio 1894:

Placidi Giovanni Battista, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Lucera, è destinato temporaneamente a prestare servizio presso la R. procura dello stesso tribunale.

Con RR. decreti del 5 luglio 1894:

Bracco-Amari cav. Francesco, consigliere della sezione di corte d'appello in Potenza, è tramutato a Catanzaro, col suo consenso.

Minetti cav. Giovanni, presidente del tribunale civile e penale di Melfi, è nominato consigliere della sezione di corte d'appello in Potenza, a sua domanda.

Stendardo Francesco, presidente del tribunale civile e penale di Oristano, è tramutato a Melfi, a sua domanda.

Rapisardi Ferdinando, presidente del tribunale civile e penale di Sulmona, è tramutato a Siracusa, a sua domanda.

Gardella Virgilio, giudice del tribunale civile penale di Cremona, è ivi incaricato dell'istruzione dei processi penali, con l'annua indennità di lire 400.

Monza Galasso, giudice del tribunale civile e penale di Salò, è ivi incaricato dell'istruzione dei processi penali, con l'annua indennità di lire 400.

D'Amore Enrico, giudice del tribunale civile e penale di Benevento è collocato a riposo, a sua domanda, nei termini dell'art. 1°, lettera *b*, della legge 14 aprile 1864, n. 1731, e della legge 15 giugno 1893, n. 279 dal 1° agosto 1894, e gli è conferito il titolo e grado onorifico di vice-presidente di tribunale.

Politi Ottavio, giudice del tribunale civile e penale di Genova, è ivi applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali, con l'annua indennità di lire 400.

Poletti Giampietro, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Trapani, è tramutato al tribunale di Oristano.

Belloni Giuseppe, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Oristano, è tramutato al tribunale di Trapani.

Stefani Azolino, pretore del mandamento di Sardano, è tramutato al mandamento di Lojano.

Pezzati Marcantonio, pretore del mandamento di Solmona, è tramutato al mandamento di Lanciano.

Lezza Giacinto, pretore del mandamento di Lanciano, è tramutato al mandamento di Solmona.

Piceni Alfonso, pretore già titolare del mandamento di Bene Vagienna, in aspettativa per motivi di salute dal 1° dicembre 1892, è confermato, a sua domanda, nell'aspettativa medesima per altri cinque mesi dal 1° luglio 1894, con l'assegno della metà dello stipendio, lasciandosi per lui vacante il mandamento di Nocera Tirinese.

Con decreto ministeriale del 6 luglio 1894:

Dalla Torre Enrico, pretore del mandamento di Montalto delle Marche, è privato dallo stipendio per giorni 19, per abusiva assenza dall'ufficio.

Con decreti ministeriali del 7 luglio 1894:

Larizza Bruno, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Catanzaro, è destinato temporaneamente alla Regia procura presso il tribunale di Palmi.

Zoccali Antonino, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Catanzaro, è destinato a prestare servizio nella Regia procura presso lo stesso tribunale.

Nerone Roberto, uditore presso il tribunale civile e penale di Isernia, in aspettativa per infermità dal 1° maggio 1892, cessa dal far parte dell'amministrazione giudiziaria, nei termini dell'articolo 4° della legge 11 ottobre 1863, n. 1500.

Con RR. decreti dell'8 luglio 1894:

Foschini cav. Alessandro, consigliere della corte d'appello di Napoli, è nominato consigliere della corte di cassazione di Torino, con l'annuo stipendio di lire 9000.

Barraco cav. Salvatore, consigliere della corte d'appello di Catanzaro è tramutato a Palermo, a sua domanda.

Attisani Antonio, presidente del tribunale civile e penale di Monteleone, è nominato consigliere della corte d'appello di Catanzaro.

Antonacci Luigi, vice presidente del tribunale civile e penale di Caltanissetta, è nominato presidente del tribunale civile e penale di Oristano, con l'annuo stipendio di lire 5000.

Lastaria Michele, vice presidente del tribunale civile e penale di Messina, è nominato consigliere della corte d'appello di Cagliari, con l'annuo stipendio di lire 500.

Belli Gaetano, vice presidente del tribunale civile e penale di Santa Maria, è nominato consigliere della corte d'appello di Catania, con l'annuo stipendio di lire 5000.

Germanetti Candido, vice presidente del tribunale civile e penale di Palermo, è nominato presidente del tribunale civile e penale di Caltanissetta, con l'annuo stipendio di lire 5000, lasciandosi vacante il posto di consigliere d'appello a Brescia, per l'aspettativa del presidente Pandolfini Battiforo Salvatore.

Ruzza Filippo, vice presidente del tribunale civile e penale di Roma, è nominato presidente del tribunale civile e penale di Solmona con l'annuo stipendio di lire 5000.

Aroldi cav. Ermete, vice presidente del tribunale civile e penale di Verona, è nominato consigliere della corte d'appello di Cagliari, con l'annuo stipendio di lire 5000.

Franceschi Benedetto, vice presidente del tribunale civile e penale di Santa Maria, è nominato presidente del tribunale civile e penale di Nuoro, con l'annuo stipendio di lire 5000.

Genova Luigi, vice presidente del tribunale civile e penale di Napoli, è nominato presidente del tribunale civile e penale di Monteleone, con l'annuo stipendio di lire 5000.

Persico cav. Angelo, vice presidente del tribunale civile e penale di Napoli, è nominato presidente del tribunale civile e penale di Trapani, con l'annuo stipendio di lire 5000.

Melita cav. Giuseppe, giudice del tribunale civile e penale di Messina, sina, è nominato vice presidente del tribunale civile e penale di Messina, coll'annuo stipendio di lire 3800.

Bergonzi Gaetano, giudice del tribunale civile e penale di Parma, incaricato della istruzione dei processi penali, è nominato vice presidente del tribunale civile e penale di Verona, con l'annuo stipendio di lire 3800.

Zagari Guerrino, giudice del tribunale civile e penale di Trapani, incaricato della istruzione dei processi penali, è nominato vice presidente del tribunale civile e penale di Santa Maria, con l'annuo stipendio di lire 3800.

Cuppini Eugenio, giudice del tribunale civile e penale di Macerata, è nominato vice presidente del tribunale civile e penale di Santa Maria, con l'annuo stipendio di lire 3800.

Canepa-Cicala Francesco, giudice del tribunale civile e penale di Palermo, è nominato vice presidente dello stesso tribunale di Palermo, con l'annuo stipendio di lire 3800

Morossi Carlo, giudice del tribunale civile e penale di Venezia, è nominato vice presidente del tribunale civile e penale di Roma, con l'annuo stipendio di lire 3800.

Ferriolo Federico, giudice del tribunale civile e penale di Catania è nominato vice presidente del tribunale civile e penale di Caltanissetta, con l'annuo stipendio di lire 3800.

Tango Michele, giudice del tribunale civile e penale di Genova, è nominato vice presidente del tribunale civile e penale di Napoli, con l'annuo stipendio di lire 3800.

Melli Cesare, giudice del tribunale civile e penale di Bologna, è nominato vice presidente del tribunale civile e penale di Napoli, con l'annuo stipendio di lire 3800.

Pratis Carlo, giudice del tribunale civile e penale di Torino, è nominato vice presidente dello stesso tribunale di Torino, con l'annuo stipendio di lire 3800.

Germano Michele, giudice del tribunale civile e penale di Catanzaro, è nominato sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Lucera, con l'annuo stipendio di lire 3200.

Fascia Celestino, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Larino, in aspettativa per infermità, tutto giugno 1894, è richiamato in servizio presso lo stesso tribunale di Larino, con l'annuo stipendio di lire 3700, dal 1° luglio 1894.

Luzzatto Umberto, aggiunto giudiziario presso la Regia procura del tribunale di Urbino, è collocato in aspettativa, a sua domanda, per infermità, per tre mesi dal 1° luglio 1894, con l'assegno di annue lire 500, pari ad un quarto dello stipendio.

De Fabritiis Giuseppe, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Santa Maria, è tramutato a Napoli.

Canzano Gaetano, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Matera, è tramutato a Santa Maria.

Palladino Tommaso, pretore del mandamento di Carinola, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi di salute, per due mesi dal 1° luglio 1894, con l'assegno del terzo dello stipendio, lasciandosi per lui vacante lo stesso mandamento di Carinola.

Celli Damiano, pretore del mandamento di San Miniato, è collocato a riposo, a sua domanda, dal 16 luglio 1894 ai termini dell'art. 1, lettera *a*, della legge 14 aprile 1864 n. 1731, e gli è conferito il titolo e grado onorifico di giudice di tribunale

Gallini Giulio, vice pretore nel mandamento di Pisogne, è tramutato al mandamento di Lovere.

Pons Francesco, vice pretore del mandamento di Alghero, è tramutato al mandamento di Pattada.

Carnevale Vincenzo, vice pretore del mandamento di Castellone al Volturno, è tramutato al mandamento di Isernia.

Romei Davide, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di Pizzo pel triennio 1892-94.

Artese Giuseppe, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di Pizzo pel triennio 1892-94.

Beonio Brocchieri Augusto, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di Lodi pel triennio 1892-94.

Pistono Arturo, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di Biella pel triennio 1892-94.

Maccario Valentino, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di San Giorgio Canavese pel triennio 1892-94.

Colombi Giuseppe, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel 2° mandamento di Parma pel triennio 1892-94.

Luzio Santangelo Giuseppe, vice pretore del mandamento di Santa Caterina Villarmosa, è dispensato da tale ufficio.

Sono accettate le dimissioni presentate:

da **Cavaliere Vincenzo**, dall'ufficio di vice-pretore nel mandamento di San Vito dei Normanni;

da **Aceto Beniamino**, dall'ufficio di vice-pretore nel mandamento di Turi, e gli è conferito il titolo e grado onorifico di pretore.

Disposizioni *fatte nel personale delle Cancellerie e Segreterie giudiziarie:*

Con RR. decreti del 5 luglio 1894:

Ronsisvalle Silvestro, cancelliere della pretura di Borzonasca, è tramutato alla pretura di Borzonasca, a sua domanda.

Viscardi Tommaso, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Rieti, è nominato cancelliere della pretura di San Leo, con l'annuo stipendio di lire 1600.

Con decreti ministeriali del 5 luglio 1894:

Casale Pasquale, cancelliere della pretura di San Leo, è nominato vice cancelliere del tribunale civile e penale di Rieti, coll'attuale stipendio di lire 2200.

Assereto Giacomo, vice cancelliere della pretura urbana di Genova, è tramutato alla 3ª pretura di Genova, a sua domanda.

Dodero Domenico, vice cancelliere della 2ª pretura di Spezia, è tramutato alla pretura urbana di Genova, a sua domanda.

Giromini Attilio, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte di appello di Genova, è nominato vice cancelliere della 2ª pretura di Spezia, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Con decreti ministeriali del 6 luglio 1894:

Sono promossi dalla 2ª alla 1ª categoria, a datare dal 1° luglio 1894, coll'annuo stipendio di lire 2200:

Conti Ermenegildo, cancelliere della pretura di Gassino;

Moretti Primo, cancelliere della 2ª pretura di Ancona;

Ventura Achille, sostituto segretario della procura generale presso la corte di appello di Aquila;

Paladino Donato, segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Trani;

Calvelli Domenico, vice cancelliere aggiunto alla corte di appello di Catanzaro

Sono promossi dalla 3ª alla 2ª categoria, a datare dal 1° luglio 1894, coll'annuo stipendio di lire 2000:

Caselli Giuseppe, cancelliere della pretura di Rosignano Marittimo;

Innorta Salvatore, cancelliere della pretura di Adernò;

Elia Secondo, cancelliere della pretura di Chieri;

Orlandini Giulio, cancelliere della pretura di Pieve Santo Stefano;

Floris Francesco, cancelliere della pretura di Guspini;

Verganti Federico, cancelliere della pretura di Orvinio.

Sono promossi dalla 4ª alla 3ª categoria, a datare dal 1° luglio 1894, coll'annuo stipendio di lire 1800.

Nocera Giovanni, cancelliere della pretura di Frigento;
Scoppettone Lucido, cancelliere della pretura di Bojano;
Morra Giuseppe, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Benevento:
Trocciola Vincenzo, cancelliere della pretura di Paternopoli;
Cavallo Salvatore, cancelliere della pretura di Boscotrecase;
Curzio Pasquale, cancelliere della pretura di Polla;
Petri Leopoldo, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Firenze;
Zanetti Giovanni Battista, cancelliere della pretura di Bagnorea;
Capolongo Francesco Saverio, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Roma.

Con decreti ministeriali del 7 luglio 1894:

Mannarelli Fabio, cancelliere della pretura di Introdacqua, è nominato, a sua domanda, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Solmona, coll'attuale stipendio di lire 1800.

Tosoni Carlo, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Solmona, è tramutato al tribunale civile e penale di Borgotaro, a sua domanda.

Lombardo Giuseppe, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Catania, è, a sua domanda, nominato sostituto segretario della regia procura presso lo stesso tribunale di Catania, coll'attuale stipendio di lire 1130.

Ragusa Salvatore, sostituto segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Catania, è a sua domanda, nominato vice cancelliere aggiunto allo stesso tribunale di Catania, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Santini Augusto, vice cancelliere della pretura di Cesena, in servizio da oltre anni dieci, è, in seguito a sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute, per due mesi a decorrere dal 16 luglio 1894, coll'assegno pari alla metà dell'attuale stipendio.

Perrucci Carlo, vice cancelliere della pretura di Potenza, è nominato sostituto segretario aggiunto alla procura generale presso la sezione di corte d'appello in Potenza, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Curcio Rocco, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte d'appello di Napoli, è nominato vice cancelliere della pretura di Potenza, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Con RR. decreti dell'8 luglio 1894:

Italiano Ferdinando, cancelliere già titolare del tribunale civile e penale di Solmona, sospeso dalle funzioni in seguito a procedimento penale, terminato senza condanna, è, a sua domanda, collocato a riposo per comprovata infermità, ai termini dell'art. 1°, lett. *b*, della legge 14 aprile 1894 n. 1731, con decorrenza dal 1° luglio 1894.

Nulli Giacomo, cancelliere della pretura di Vilminore, è tramutato alla pretura di Copparo

Rossetti Francesco, vice cancelliere della pretura di Romano di Lombardia, è nominato cancelliere della pretura di Vilminore, collo stipendio annuo di lire 1600.

Con decreto ministeriale dell'8 luglio 1894:

Nova Gino, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte d'appello di Brescia, è nominato vice cancelliere della pretura di Romano di Lombardia, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Con decreto ministeriale dell'8 luglio 1894.

Manca Francesco, vice cancelliere della corte d'appello di Cagliari, è sospeso dall'esercizio delle funzioni a datare dall'11 luglio 1894.

Con decreti ministeriali del 10 luglio 1894:

Spinelli Vincenzo, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Patti, in aspettativa per motivi di salute fino al 30 giugno 1894 e pel quale fu lasciato vacante il posto di cancelliere della pretura di Montalbano di Elicona, è, in seguito a sua domanda, confermato nella stessa aspettativa, per altri due mesi a decorrere dal 1° luglio 1894, con la continuazione dell'attuale assegno.

Montefusco Eugenio, vice cancelliere della pretura di Pagani, è tramutato alla pretura di Portici, a sua domanda

Spina Francesco, vice cancelliere della pretura di Roccasecca, è tramutato alla pretura di Pagani, a sua domanda.

Tocchio Antonio, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Udine, è, a sua domanda, nominato sostituto segretario della Regia procura presso lo stesso tribunale di Udine, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Morassutti Pietro, vice cancelliere della pretura di Isola della Scala, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Udine, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Sgobbi Ermenegildo, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte di appello di Venezia, è nominato vice cancelliere della pretura di Isola della Scala, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Spadoni Giovenale, vice cancelliere della pretura di Amandola, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Rieti, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Pesanti Luigi, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte d'appello di Ancona, è nominato vice cancelliere della pretura di Amandola, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Minotti Francesco, vice cancelliere della pretura di Frascati, è sua domanda, nominato sostituto segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Roma, coll'attuale stipendio di lire 1300

Albanesi Egidio, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte d'appello di Roma, è nominato vice cancelliere della pretura di Frascati, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Disposizioni *fatte nel personale dei notari:*

Con Regi decreti dell'8 luglio 1894:

Omarini Pietro, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Moretta, distretto di Saluzzo.

Einaudi Gioacchino, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Pontechianale, distretto di Saluzzo.

Voltolini Enrico, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Pordenone, distretto di Udine.

Gasparinetti Francesco, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Gajarine, distretto di Treviso.

Cipollini Gustavo, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Ortonovo, distretto di Sarzana.

Madala Bernardo, notaro residente nel comune di Villanova Solaro, distretto di Saluzzo, è traslocato nel comune di Venasca, stesso distretto.

Businelli Angelo, notaro residente nel comune di Meduno, distretto di Udine, è traslocato nel comune di San Daniele del Friuli, stesso distretto.

Gigli Baldovino, notaro residente nel comune di Grosseto, capoluogo del distretto, conservatore e tesoriere di quell'archivio notarile provinciale, è traslocato nel comune di Arcidosso, distretto di Grosseto.

Schiffino Bonifacio, notaro residente nel comune di Majerà, distretto di Cosenza, è traslocato nel comune di Santa Domenica Talao, stesso distretto.

Vigliani Giovanni Ferdinando, notaro residente nel comune di Aramengo, distretto di Asti, è traslocato nel comune di Rocca di Arazzo, stesso distretto.

Chabod Lorenzo, notaro residente nel comune di Arvier, distretto di Aosta, è traslocato nel comune di La Salle, stesso distretto.

Disposizioni *fatte nel personale degli Archivi notarili:*

La pianta organica dell'archivio notarile di Bologna, con decreto ministeriale 30 giugno 1891, è stata modificata come segue:

Numero degli impiegati	GRADO	Stipendio	Importo totale	Osservazioni
1	Conservatore e tesoriere.	3,000	3,000	Con cauzione rappresentante un'annua rendita di lire 300.
1	Archivista.	2,500	2,500	
1	Sotto archivista . . .	1,800	1,800	
1	Sotto archivista . . .	1,500	1,500	
2	Copisti.	1,200	2,400	
		Totale L.	11,200	

Disposizioni *fatte nel personale degli Economati dei benefizi vacanti:*

Con decreto ministeriale del 3 luglio 1894:

Rossetti Giovanni è nominato subeconomo dei benefizi vacanti in Cittadella.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico.

Rettifica d'intestazione (*2ª pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè:

1° N. 1024088 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per L. 420, al nome di Mariotti Emilia di Luigi, domiciliata in Prato, con annotazione che la detta rendita è vincolata alla condizione che la titolare dovrà costituirsela in dote nell'occasione del suo matrimonio.

2° N. 918278 di L. 525 al nome di Mariotti Emilia di Luigi, con annotazione come sopra e vincolata d'usufrutto a favore di Santini Giulia di Carlo, moglie di Luigi Mariotti,

furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti alla Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Mariotti Colomba Emilia di Luigi domiciliata in Prato, con l'annotazione di cui sopra, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, li 4 luglio 1894.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Rettifica d'intestazione (*2ª pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 793884 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per L. 3250, al nome di Bandini *Giulia*, Daria, Pietro, Paolina, Luisa e Giuseppa fu Giovanni, minori sotto la patria potestà della loro madre Fiorini Clementina di Luigi vedova Bandini, domiciliati in Livorno, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti alla Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Bandini *Maria-Giulia*, Daria, Pietro, Paolina, Luisa e Giuseppa fu Giovanni, minori, sotto la patria potestà della loro madre Fiorini Clementina di Luigi vedova Bandini, domiciliate in Livorno, vere proprietarie della rendita stessa.

A termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, li 4 luglio 1894.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Smarrimento di ricevuta (*2ª pubblicazione*).

Si è dichiarato lo smarrimento della ricevuta a stampa n. 307 rilasciata dall'Intendenza di finanza di Firenze in data 3 novembre 1891, al signor notaio Piermei Jacopo fu Agostino, pel deposito da lui fatto di due cartelle al portatore del consolidato 5 0[0, della complessiva rendita di L. 55, col godimento dal 1° luglio 1891.

Si diffida, chiunque possa avervi interesse che, eseguite le pubblicazioni previste dall'articolo 334 del regolamento sul debito pubblico senza che siano intervenute opposizioni, sarà consegnato il nuovo titolo al nominato notaio Piermei Jacopo fu Agostino senza obbligo dell'esibizione della ricevuta smarrita, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 4 luglio 1894.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione metrica e del saggio:*

Con R. decreto 21 giugno u. s. l'allievo verificatore dell'Amministrazione metrica e del saggio Dartora Giovanni, già in aspettativa per motivi di salute, è stato richiamato in servizio attivo, a datare dal 1° andante mese.

Con successivo R. decreto 1° andante mese, il predetto allievo verificatore è stato collocato, dietro sua domanda, in aspettativa per motivi di famiglia, a decorrere dal 1° luglio corrente.

Sotto Segretariato di Stato — Divisione I — Sezione II

Trasferimento di privativa industriale.

Con atto privato fatto a Zurigo in data 12 maggio 1894 e registrato all'ufficio del registro di Milano addì 17 maggio stesso anno, al n. 14153, vol 686, fog. 96, reg. atti privati, colla spesa di lire novantasei, il sig. Grob. Julius a Horgen (Svizzera) cedè a la Ditta Fratelli Formenti di Agostino a Carate Brianza, tutti i singoli diritti che gli competevono in forza dell'attestato di privativa industriale rilasciatogli in Italia in data 5 ottobre 1892, registro generale, vol. 27, numero 32646 e reg. attestati, vol. 64, n. 159 dal titolo: Hannais ajustable perfectionné avec brins ou mailles plates en fil metallique ».

Detto atto colla relativa nota fu presentato alla prefettura di Milano addì 22 maggio 1894 per gli effetti di cui all'articolo 46 e seguenti della legge vigente nelle privative industriali, ed il relativo trasferimento fu annotato in questo Ministero, ufficio speciale delle proprietà industriali, nell'apposito registro dei trasferimenti, al numero 1294.

Roma, addì 14 luglio 1894.

Il Direttore Capo della 1ª Divisione
G. FADIGA.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

Resoconto statistico del numero e dell'importo dei vaglia, delle cartoline-vaglia e dei titoli di credito emessi e pagati a tutto il 3° trimestre dell'esercizio 1893-94 e confronto con quelli emessi e pagati nel periodo corrispondente dell'esercizio 1892-93.

SPECIE DEI TITOLI	IMPORTO dei titoli non pagati in fine dell'esercizio 1892-93	EMESSI durante il 3° trimestre dell'esercizio 1893-94		IMPORTO complessivo di quelli rimasti in circolazione in fine dell'esercizio 1892-93 ed emessi a tutto il 3° semestre dell'es. 1893-94	PAGATI a tutto il 3° trimestre dell'esercizio 1893-94		IMPORTO dei titoli incorsi in prescrizione	IMPORTO complessivo dei pagati e di quelli incorsi in prescrizione	IMPORTO dei titoli non pagati al 30 mar. 1894	PER MEMORIA — Vaglia di origine estera e pagati in Italia	
		Numero	Importo		Numero	Importo				Numero	Importo
Vaglia ordinari	13,159,174 29	3,427,906	418,304,640 29	431,463,814 58	3,426,588	413,678,701 42	56,615 80	413,735,317 22	17,728,497 30	—	—
Cartoline vaglia . . .	408 428 —	2,739,963	20,044,535 —	20,452,963 —	2,697,011	19,997,198 —	—	19,997,198 —	455,765 —	—	—
Vaglia militari	153,100 48	291,895	1,944,583 95	2,097,684 43	293,781	1,965,726 41	549 04	1,966,275 48	131,408 9	—	—
Id. telegrafici . . .	380,137 19	213,655	51,009,619 95	51,389,757 14	207,559	51,083,357 50	877 85	51,084,235 35	305,521 79	—	—
Id. internazionali . .	2,796,6 9 92	153,445	21,782,275 23	24,578,915 15	152,527	23,252,990 42	5,291 18	23,258,281 60	1,320,633 57	356,988	20,820,356 56
Id. consolari . . .	47,059 —	3,342	264,715 —	311,774 —	3,343	269,241 —	2,512 —	271,753 —	40,021 »	—	—
Titoli di credito . . .	6,300 —	37	33,025 —	39,325 —	139	35,410 —	—	35,410 —	3,915 »	—	—
Somme a tutto il 3° trim. dell'esercizio 1893-94	16 950,838 88	6,830,243	513,383,394 42	530,334,233 30	6,780,978	510,282,624 78	65,845 87	510,348,470 65	19,985,762 65	356,988	20,820,356 56
Id. Id. 1892-93		6,402,970	534,604,559 05		6,344,202	543,247,307 61				393,249	25,236,653 27
Differenza nel 3° trimestre dell'esercizio 1893-94. in più		427,273	—		436,776	—				—	—
Differenza nel 3° trimestre dell'esercizio 1893-94. in meno		—	21,221,164 63		—	32,964 682 83				36,261	4,416,236 71

AVVERTENZA. — La diminuzione nell'importo dei vaglia emessi e pagati, devesi attribuire a semplificazioni apportate nella contabilità, le quali ebbero appunto per iscopo di scemare lo stacco di vaglia di servizio che venivano emessi per somme rilevantissime a titolo di giro di fondi fra Direzioni e Direzioni.

PARTE NON UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

SENATO DEL REGNO

RESOCONTO SOMMARIO — Lunedì 16 luglio 1894

Presidenza del Presidente FARINI

La seduta è aperta alle ore 15.20.

COLONNA-AVELLA, segretario, legge il processo verbale della tornata di sabato, che è approvato.

Congedi.

Si accordano alcuni congedi.

Il senatore Calciati scusa la sua assenza per malattia.

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE ordina l'appello nominale per la votazione a scrutinio segreto del progetto di legge:

Demani comuuali nelle provincie del Mezzogiorno (N. 187).

TAVERNA, segretario, procede all'appello nominale.

Le urne rimangono aperte.

Rinvio d'interpellanze.

Su proposta del presidente del Consiglio si rinvia a domani lo svolgimento dell'interpellanza del senatore E. Paternò ai ministri degli interni e degli esteri sulla politica sanitaria del Governo.

Su proposta del ministro guardasigilli si rinvia a domani lo svolgimento dell'interpellanza del senatore Piola sulla ragione per cui non si conceda il *regio exequatur* a molti vescovi dello Stato.

Svolgimento d'interrogazione.

PRESIDENTE legge una domanda d'interrogazione al ministro della marina relativa all'asserito rifiuto della Società di Navigazione Generale Italiana d'imbarcare operai italiani rimpatrianti da Marsiglia.

MORIN, ministro della marina. Se per dare informazioni, risponderà ciò che conosce; se per indicare i provvedimenti, ciò dipende dal ministro delle poste e telegrafi.

ROSSI ALESSANDRO. Egli non accennò a provvedimenti, ma solo desidera conoscere la verità dei fatti.

MORIN, ministro della marina, accetta l'interrogazione.

Il Senato consente che il senatore Rossi svolga la sna interrogazione.

ROSSI ALESSANDRO. Corrispondenze autorevoli narrono che la Navigazione Generale Italiana non si prestò al trasporto di circa 90 operai italiani rimpatrianti, 30 dei quali furono rimpatriati gratuitamente da una società francese, la società Freycinet.

L'oratore desidera e spera che il ministro della marina smentisca i fatti.

MORIN, ministro della marina. I fatti riferiti dal senatore Rossi Alessandro, sono esatti: il fatto fu riferito dal console italiano a Marsiglia.

Il ministro della marina non ha però facoltà d'imporre l'imbarco di passeggieri, neppure alle Società sovvenzionate, come tali.

Obbligo vi può essere dipendente dalle sovvenzioni per servigi postali; ma ciò è di competenza del Ministero delle poste.

ROSSI ALESSANDRO. E' appagato e convinto che si tratta di un caso fortuito.

Rinvio allo scrutinio segreto.

Senza discussione si approvano, successivamente, per articoli, i seguenti progetti di legge che si voteranno domani a scrutinio segreto:

Sui reati commessi con materie esplodenti;

Sulla istigazione a delinquere e sulla apologia di reati, commess col mezzo della stampa.

CRISPI presidente del Consiglio, ricorda come secondo la legge vigente, proposta dall'oratore, funzioni il domicilio coatto.

È difficile una buona applicazione del domicilio coatto: assicura però che si fa uno studio per poter dare ai coatti una località speciale che li isoli e impedisca il contagio.

Fin d'ora però si ottenne già in alcuni luoghi di evitare il contatto colle popolazioni.

Spera che non sia impossibile di vedere se in alcune isolette nostre africane, sia possibile impiantare sedi pei coatti (Benissimo, vive approvazioni).

CANONICO ringrazia e si dichiara soddisfatto, lieto di aver provocate le dichiarazioni del Governo così corrispondenti ai bisogni del domicilio coatto (Bene).

Senza discussione si approvano gli articoli del progetto, che si voterà domani a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto
e approvazione di un ordine del giorno.

Senza discussione si rinvia allo scrutinio segreto l'art. 1° del progetto di legge: « Correzione di un errore nel testo della legge di pubblica sicurezza » (n. 272) che si voterà domani a scrutinio segreto, previa approvazione del seguente ordine del giorno, proposto dall'Ufficio centrale e accettato dal Governo.

« S'invita il Ministero a disciplinare in via regolamentare le vendite temporanee *al minuto* del vino per parte dei produttori e quelle che si praticano dai trafficanti che trasportano e vendono vino anche al minuto per le campagne e per l'abitato; nei quali casi si crede dannosa l'applicazione dei due articoli modificati col disegno di legge; e si ritiene sufficiente la dichiarazione preventiva all'autorità locale di pubblica sicurezza, la quale avrà facoltà di regolare il modo, il luogo ed il tempo dello smercio ».

Si rinvia pure allo scrutinio segreto il progetto di legge: « Provvedimenti per l'esecuzione del piano regolatore di Palermo (n. 987, urgenza) », progetto del quale, senza discussione sono stati approvati gli articoli tutti.

Discussione del progetto di legge « Modificazione alla legge 30 agosto 1868 sulle strade comunali obbligatorie » (N. 282).

SARACCO, ministro dei lavori pubblici. Ringrazia il relatore per le parole così chiare con le quali espresse il concetto del Governo.

Chiede però quale sia il significato della relazione quando questa dice: « Il fondo speciale resta come è costituito ora nei comuni, e potrà continuare la costruzione delle strade obbligatorie in quei comuni che potranno passarsi, per qualche tempo, del sussidio governativo. »

Esprime il concetto che a questa frase dà il Governo.

CALENDA A., relatore. Premette che il così detto fondo speciale per la costruzione delle strade obbligatorie è costituito dai seguenti cespiti:

a) da una sovrimposta per le tasse dirette non eccedenti il 5 per cento delle tasse erariali;

b) da una tassa speciale sui principali utenti;

c) da prestazione d'opere degli abitanti del comune;

d) da pedaggi;

e) da sussidi dello Stato e della provincia, e dalla vendita delle aree abbandonate.

Conclude che il brano della relazione si riferisce solo alle strade di cui parla l'art. 3 del progetto; ma che per le strade da costruire non contemplate dall'art. 3, resterà il fondo speciale, senza il cespite del sussidio governativo.

SARACCO, ministro dei lavori pubblici, dichiara che egli intende la dichiarazione dell'Ufficio centrale nel senso che il fondo speciale, avrà per cespite unico le prestazioni in natura.

CALENDA A., relatore, osserva che vi è un punto controverso fra l'Ufficio centrale ed il Governo e chiede al ministro il suo voto in proposito.

SARACCO, ministro dei lavori pubblici. I comuni che, per loro conto, hanno già costituito il fondo speciale, non possono applicarlo, tranne che nella parte relativa alle prestazioni in natura.

Discussione del progetto di legge: Provvedimenti di pubblica sicurezza » (N. 289).

CANONICO. Teoricamente l'oratore è contrario al domicilio coatto; ma davvero non è questo il momento di fare questioni teoriche.

Prega però il ministro di far sì che il domicilio coatto, nella sua applicazione, funzioni nel modo meno cattivo possibile.

Si diffonde ad enumerare i danni del fondo speciale e conchiude che, per le strade non comprese nell'art. 3, non sussiste il fondo speciale; ma solo le prestazioni in natura.

CALENDA A., relatore. La dichiarazione fatta dal ministro risolve la questione.

L'oratore ne prende atto e si dichiara soddisfatto.

Senza discussione si approvano i cinque articoli del progetto, che si voterà domani a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto.

Senza discussione si approvano, successivamente per articoli, i seguenti progetti di legge:

Costituzione in comune autonomo con la denominazione di Campo dell'Elba delle frazioni di S. Ilario con Pila, S. Pietro in campo, Marina di Campo e Pianosa;

Aggregazione del comune di Novi al circondario di Modena per gli effetti amministrativi e finanziari.

Tali progetti si voteranno domani a scrutinio segreto.

SARACCO, ministro dei lavori pubblici, prega che domani venga posto all'ordine del giorno, prima dei provvedimenti finanziari, il progetto: Lavori e provviste per le strade ferrate in esercizio.

(Approvato).

Risultato di votazione.

PRESIDENTE dichiara chiusa la votazione.

I senatori segretari procedono allo spoglio delle urne.

PRESIDENTE proclama il risultato della votazione a scrutinio segreto del progetto di legge:

Demani comunali nelle provincie del Mezzogiorno.

Votanti	95
Favorevoli	62
Contrari	32
Astenuti	1

(Il Senato approva).

La seduta è levata (ore 17).

DIARIO ESTERO

Parlando della proposta Salisbury contro gli indigenti che immigrano in Inghilterra e contro gli anarchici, il *Journal de Bruxelles* domanda se il nobile Lord ha voluto fare un brutto tiro al gabinetto Rosebery o se ha voluto semplicemente forzar la mano ai liberali e costringerli a prendere delle misure speciali contro gli anarchici.

È difficile, prosegue il diario belga, di pronunciarsi in modo certo; ma è un segno dei tempi che una legge siffatta venga proposta ad un Parlamento inglese.

L'autore del progetto, non vi è alcun dubbio, aveva in mira, anzi tutto gli anarchici; ma sapeva pure quanto il popolo inglese sia attaccato alla sua libertà e quanto sarebbe difficile di far trionfare una legge che reca offesa al diritto di asilo. Per far accettare la seconda parte del progetto, lord Salisbury vi ha aggiunto la prima, quella che risguarda gli immigranti indigenti. Questi ultimi furono già oggetto di preoccupazioni nell'opinione pubblica inglese, che è ad essi ostile perchè accettano il lavoro a prezzi molto inferiori a quelli degli operai inglesi.

Nulla tocca tanto una popolazione quanto ciò che può diminuire il suo salario, e si è veduto in alcuni momenti iniziarsi una vera campagna contro gli infelici immigranti venuti in Inghilterra per guadagnarvi un tozzo di pane.

Il gabinetto Rosebery combatterà a oltranza la proposta Salisbury e qualsiasi altra proposta diretta a restringere il diritto d'asilo, eccetto per i delitti di diritto comune, già contemplati nei trattati d'estradizione. Ma nello stesso tempo, il governo prenderà, di concerto colle potenze continentali ed anche cogli Stati Uniti d'America, delle nuove misure di polizia. Questo è in fatti da lungo tempo il proponimento del governo inglese. Vi ebbe anzi, in proposito, uno scambio d'idee con alcuni governi europei.

Il governo inglese, prosegue il *Journal de Bruxelles*, non è d'altronde il solo che non voglia toccare la legislazione interna e che consideri che la lotta della Società contro l'anarchia debba essere basata sopra una semplice e rigorosa organizzazione di polizia per prevenire gli attentati, lasciando poi alla legislazione interna di ogni paese la cura di punirli.

Il governo tedesco pure condivide queste idee. A suo modo di vedere, un tentativo di legislazione internazionale, sarebbe un'utopia; ma riguarda come indispensabile che le polizie si mettano d'accordo per uno scambio d'informazioni e, al bisogno, per prestarsi mano forte. Questa idea che è generalmente condivisa dai governi, sembra dover condurre all'organizzazione di una polizia internazionale speciale, incaricata unicamente della sorveglianza degli anarchici e che riceva i suoi ordini da una Direzione centrale che avrebbe la sua sede in Svizzera od in un altro paese neutrale.

***

L'*Agenzia Havas* pubblica il seguente telegramma da Londra, in data 13 luglio:

« Si annunzia da fonte ufficiosa che l'Inghilterra non ha offerto direttamente la sua mediazione tra la China ed il Giappone; ma essa ha fatto il possibile per impedire le ostilità.

« Dalla stessa fonte si sa che certi governi hanno fatto, ma non in comune, dei passi per il ritiro delle truppe chinesi e giapponesi. »

***

Contrariamente alle affermazioni di qualche giornale, la *Politische Correspondenz* di Vienna ha da buona fonte che la Regina Natalia di Serbia non si recherà a Belgrado in occasione del genetliaco di Re Alessandro, suo figlio.

Crede però la *Correspondenz* che la Regina si recherà in Serbia verso gli ultimi giorni del mese venturo.

***

L'agitazione al Riff, stata segnalata per telegrafo ai giornali spagnuoli, assume, secondo il *Temps*, delle proporzioni inquietanti e renderà necessario nuovamente l'intervento delle truppe spagnuole, se non vi si rimette l'ordine a tempo.

L'autorità di Muley Arafa sulle tribù del Riff è quasi nulla. Muley aveva promesso ai riffani che, cessate le ostilità cogli spagnuoli, si costruirebbero sul territorio marocchino dei forti provveduti di cannoni a retrocarica, i cui fuochi risponderebbero, in caso di bisogno, al tiro dei forti di Melilla. Queste promesse non sono state mantenute e sembra che non lo saranno. Questa, secondo i giornali militari spagnuoli, sarebbe la causa del fermento cui accennano le corrispondenze da Melilla.

Il contrabbando d'armi e di munizioni si fa su larga scala e la sorveglianza esercitata dalla Spagna sulle coste del Riff non dà che mediocri risultati. La Spagna non ha in quei pa-

raggi che una cannoniera e qualche scialuppa che fanno un servizio insufficiente.

***

L'Imparcial di Madrid del 13 luglio è lieto che sia stato ritirato il trattato di commercio tra la Germania e la Spagna. Esso dice: « La Spagna è sfuggita al pericolo di diventare una colonia commerciale della Germania; non conviene preoccuparsi del suo isolamento commerciale apparente. Il suo principale mercato è la Francia; l'Inghilterra viene in seguito. È da questo lato che la Spagna deve rivolgere i suoi sforzi ».

NOTIZIE VARIE

Banca d'Italia. — *L'Agenzia Stefani* comunica quanto appresso:

« Il Consiglio superiore della Banca d'Italia, preso in esame il bilancio semestrale al 30 giugno 1894;

« Udito il parere dei sindaci sulla regolarità dei conti presentati;

« Constatato che il bilancio semestrale si chiude con un utile di L. 6,075,508.78, netto da ogni spesa ed ammortamento, nonchè dalla semestralità per la liquidazione della Banca Romana, dalla svalutazione degli effetti pubblici ecc.;

« Ritenuto che il conto delle sofferenze, inferiore nel suo complesso alla somma degli utili netti, deve essere discriminato nelle varie sue categorie per essere diminuito di quella parte imputabile al conto delle operazioni non consentite dall'art. 12 della legge 10 agosto 1893;

« Ritenuto che convenga attendere che siano concordati i risultati dell'ispezione ordinata col decreto ministeriale 15 febbraio 1894.

« Delibera di sospendere ogni decisione in merito alla distribuzione di un acconto semestrale di dividendo. »

Il premio Aldini. — Nella adunanza straordinaria del 30 maggio p. p. la R. Accademia delle Scienze di Bologna bandiva il *Concorso libero al premio Aldini sui mezzi di salvezza e difesa contro gl'incendi*, secondo le norme prescritte dal benemerito testatore.

Il premio consiste in una medaglia d'oro del valore di lire italiane 1000, la quale sarà conferita all'autore di quella Memoria che, fondandosi sopra dati sicuri o di Chimica o di Fisica o di Meccanica applicata, indicherà nuovi ed efficaci sistemi pratici o nuovi apparecchi per prevenire o per estinguere gli incendi.

Il Concorso è aperto per tutti i lavori scentifici e pratici che giovino ad estendere i mezzi di salvezza e di difesa contro gl'incendi, avori che saranno inviati all'Accademia con esplicita dichiarazione di concorso, entro il biennio compreso dal 30 maggio 1894 al 29 maggio 1896 e scritti in lingua italiana, latina o francese.

Questi lavori potranno essere sì manoscritti che stampati, ma se non inediti dovranno essere stati pubblicati entro il suddetto biennio.

Non sono escluse dal Concorso le Memorie stampate in altre lingue nel detto biennio, purchè siano accompagnate da una traduzione italiana, chiaramente manoscritta e firmata dall'Autore.

Le Memorie anonime stampate e manoscritte dovranno essere accompagnate da una scheda suggellata, contenente il nome dell'Autore, con una stessa epigrafe o motto tanto sulla scheda quanto nella Memoria, e non sarà aperta la scheda annessa se non per quella di tali Memorie, che venisse premiata; le altre saranno abbruciate senza essere dissuggellate.

Il presidente dell'Accademia farà pubblicare senza ritardo il nome dell'Autore e il titolo della Memoria premiata, e ne darà partecipazione diretta all'Autore stesso. Il premio sarà inviato subito all'Autore, se il lavoro premiato sia già pubblicato, in caso diverso gli sarà rimesso appena avvenuta la pubblicazione.

Le Memorie portanti la dichiarazione esplicita di concorrere al detto premio dovranno pervenire franche a Bologna entro il maggio 1896 con questo preciso indirizzo: *Al Segretario della R. Accademia dell'Istituto di Bologna*

Scoperte. — Il prof. Giovanni Sibilla, noto naturalista, ha scoperto in un vallone del Monte Lansetto, presso Valdieri, un gran banco di quarzo ed albite, accoppiato a metallina solforosa piombifera.

Si sta pensando al modo di ricavare il maggior utile possibile dall'importante scoperta, notandosi che nella stessa valle sono da tempo conosciute molte cave di ardesie e di marmo bardiglio, che da molto tempo giacciono inoperose e abbandonate.

Esposizione d'istrumenti d'ingegneria. — La Società degli Ingegneri Liguri ha stabilito di indire, in occasione del V Congresso degli ingegneri che si terrà a Genova nel prossimo anno, una grande Esposizione nazionale di istrumenti d'ingegneria.

La Peste a Hong-Kong. — L'Ufficio sanitario di Hong-Kong continua a prendere le misure più radicali e più proprie ad arrestare i progressi della peste.

L'opinione generale è che gli europei, lontani dai quartieri indigeni e che non vivono della vita di questi, vanno immuni dalle peste bubbonica.

Migliaia di chinesi partono ogni giorno per Canton, che è però il punto più contaminato, unicamente per sottrarsi alle misure sanitarie prese ad Hong-Kong dal Governo.

La peste ha fornito agli agitatori chinesi un mezzo molto facile per sollevare la plebe contro gli stranieri; le dicerie più odiose circolano, tendenti a spingere la popolazione a sottrarsi alle misure sanitarie.

Le perdite subite dal commercio sono notevoli.

La crisi economica in America. — Una relazione del console generale del Belgio a Filadelfia dà interessanti particolari sulla condizione degli operai e dei disoccupati negli Stati Uniti d'America.

Il 23 dicembre 1893 dei telegrammi simultanei spediti alla Borsa di New-York da 119 città industriali e manifatturiere degli Stati Uniti davano notizia del numero degli operai disoccupati su tutta la superficie della confederazione.

Per gli Stati di New-York e New-Jersey tal numero si elevava a 223-250: per la sola Pensilvania era di 151,500. Il totale di tutti gli Stati Uniti giungeva a 801,955 operai, dal lavoro dei quali dipendeva la vita di circa 2 milioni di persone.

Ora, la popolazione industriale e manifatturiera degli Stati Uniti essendo alla fine del 1893 di circa 3 milioni, si vede che circa un terzo di essa era disoccupata.

E si consideri che questa valutazione era la più moderata di quante si fecero nella stessa epoca.

Il senatore Pfeffer, che nel dicembre 1893 domandava alla Camera alta un credito di 63 milioni di dollari per venire in aiuto dei disoccupati, e il Sam Gompers, presidente della Federazione americana del lavoro, indicavano una cifra più alta.

Per certe industrie il male è veramente spaventoso: per esempio quella della filatura e della tessitura a Filadelfia non arriva più nel mese di novembre a occupare che la decima parte del suo personale ordinario, lasciando senza lavoro circa 75 mila operai.

Quando simili crisi scoppiano negli Stati Uniti la situazione degli operai è più grave che in qualunque altro luogo, perchè la carezza della vita è maggiore che in ogni parte del mondo.

La relazione citata lo dimostra sulla base delle cifre raccolte dall'*Ufficio del lavoro* americano tanto per l'Europa quanto per l'America, e col confronto dei bilanci delle famiglie operaie francesi, tedesche, inglesi, belghe, svizzere e americane. Ecco, per esempio, per l'industria del cotone.

L'americano spende per l'alloggio in media 67,23 dollari, lo svizzero solo 25,78, il tedesco 22,40.

Al primo il riscaldamento costa 30.98 dollari, al secondo 20.63, al terzo 10.11.

Il vestito costa rispettivamente 66.10 dollari; 40.81, 30.63.

Congresso internazionale per gl'infortuni del lavoro. — Sono stati stabiliti i temi che si discuteranno nel Con-

gresso internazionale per gli infortuni del lavoro e per le assicurazioni sociali, che avrà luogo nel prossimo settembre a Milano.

Il Congresso si dividerà in tre sezioni. Nella prima verranno discusse le misure per prevenire gli accidenti e le malattie professionali; nella seconda le questioni statistiche; nella terza le questioni di economia politica e di legislazione.

I temi in discussione sono complessivamente una trentina; molti dei relatori sono francesi, tedeschi, inglesi e russi, e sono tutti interessanti.

Mietitura meccanica. — Martedì scorso, per gentile concessione dell'impresa Pennati e Guzzeloni, fu provata alla cascina Gibellina (Locate Triulzi) una mietitrice-legatrice Walter Nord del Regio deposito di macchine agrarie annesso alla Scuola superiore d'agricoltura di Milano. La prova fu fatta in un campo ad avena e riuscì completamente. Presenziarono l'esperimento i professori della Scuola d'agricoltura Alpe, Menozzi e Canova, l'ing. Carlo Edwards, diversi fittabili e contadini, i quali ultimi erano grandemente meravigliati nel vedere una macchina che miete e lega i cereali con grande rapidità e con notevole uniformità, in guisa da superare per l'una e per l'altra il lavoro faticoso delle loro braccia. Così il *Corriere della Sera* di Milano.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

LONDRA, 16 — Il *Times* ha da Chemulpo: «Sono scoppiati disordini di carattere religioso nella Corea. La Missione francese corre pericolo.

«Una cannoniera francese fu inviata nelle acque della Corea per proteggere quella Missione.»

MADRID, 16 — Il Consiglio dei Ministri decise d'incaricare il Ministro degli esteri di trattare colla Santa Sede riguardo i diritti tradizionali della Corona di Spagna nell'amministrazione delle temporalità delle Missioni nelle isole Filippine.

SAN VINCENZO, 16 — Proveniente da Montevideo e Rio-Janeiro, ha proseguito per Genova il piroscafo *Orione*, della Navigazione generale italiana.

BERLINO, 16. — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* annunzia che il secondo segretario dell'Ambasciata tedesca presso S. M. il Re d'Italia, de Below-Schlatau, è stato nominato segretario della Legazione tedesca a Copenaghen e che il segretario della Legazione di Prussia a Dresda, principe de Hohenlohe-Oehringen è stato nominato secondo segretario all'Ambasciata tedesca presso S. M. il Re d'Italia.

MONACO DI BAVIERA, 16. — Un terribile ciclone ha devastato 20 villaggi dell'Alta Baviera.

Truppe del Genio sono state inviate in soccorso di quelle popolazioni.

COSTANTINOPOLI, 16. — La città è calma.

Le operazioni finanziarie e commerciali sono state riprese.

NEW-YORK, 16. — Secondo il *New-York Herald* l'ammiraglio Saldanha da Gama informò il maresciallo Peixoto di esser pronto a sottomettersi.

CHICAGO, 16. — Ieri vi furono alcuni disordini.

I capi degli scioperanti dichiarano che lo sciopero non è terminato.

WASHINGTON, 17. — La Camera dei Rappresentanti ha approvato una mozione di ringraziamento al presidente della Confederazione, Cleveland, per l'attitudine da lui presa riguardo allo sciopero degli addetti alle ferrovie.

LONDRA, 17. — Un individuo di sinistro aspetto fu arrestato all'ingresso esterno della Camera dei Comuni, mentre, armato di un coltello, stava per colpire il deputato James, che arrivava in vettura.

LONDRA, 16. — Ebbe luogo, in forma solenne, il battesimo del figlio del duca di York

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 15 luglio 1894

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49.6.

Barometro a mezzodì	759.5	
Umidità relativa a mezzodì	55	
Vento a mezzodì	SSW moderato.	
Cielo	1/4 coperto.	
Termometro centigrado	Massimo	31.°5.
	Minimo	22.°0.

Pioggia in 24 ore: incalcolabile.

Li 15 luglio 1894.

In Europa depressione intorno al Mar Baltico, pressione aumentata e piuttosto alta al SW.

Danzica 752; Zurigo 761; Madrid, Biarritz 766.

In Italia nelle 24 ore: barometro alquanto disceso; numerosi temporali con pioggie, generalmente leggere sull'Italia superiore; temperatura alquanto diminuita al N.; venti qua e là in forza del terzo quadrante sull'Italia superiore.

Stamane: cielo alquanto nuvoloso al Centro, in Romagna e nel Veneto; maestro fresco in Sardegna, venti sensibili meridionali nell'Italia media.

Barometro leggermente depresso da 756 a 757 mm. nella valle padana e nel medio Adriatico, a 760 in Sicilia, a 762 in Sardegna.

Mare mosso lungo la costa ligure e del l'alto Tirreno.

Probabilità: venti deboli a freschi intorno al ponente; ancora qualche temporale sull'Italia superiore.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 16 luglio 1894

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49.6.

Barometro a mezzodì	762 6	
Umidità relativa a mezzodì	36	
Vento a mezzodì	Nord debole.	
Cielo	1/4 coperto.	
Termometro centigrado	Massimo	30.°0.
	Minimo	18.°0.

Pioggia in 24 ore: — —

Li 16 luglio 1894.

In Europa depressione al Centro della Scandinavia estendentesi al NW, pressione sensibilmente alta intorno al Golfo di Guascogna.

Hernosand 747; Ebridi 752; Zurigo 766; Biarritz 768.

In Italia nelle 24 ore: barometro salito da 6 a 2 mm dal N. al S.; qualche leggero temporale con pioggiarella sull'Italia superiore; venti qua e là forti di ponente nel continente.

Temperatura diminuita.

Stamane: cielo poco nuvoloso o sereno; venti deboli a freschi del quarto quadrante.

Barometro a 760 a Lesina, da 761 a 762 nella valle padana e lungo il versante Adriatico, a 765 mm. in Sardegna.

Mare generalmente calmo.

Probabilità: venti freschi del quarto quadrante; cielo generalmente sereno.

BOLLETTINO METEORICO

DELL' UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 15 luglio 1894.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 7	STATO DEL MARE ore 7	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	1|2 coperto	mosso	27 1	17 7
Genova	sereno	mosso	25 8	20 7
Massa Carrara	sereno	legg. mosso	27 5	19 2
Cuneo	sereno	—	27 9	17 5
Torino	sereno	—	26 3	19 8
Alessandria	sereno	—	29 3	19 6
Novara	sereno	—	28 0	17 8
Domodossola	sereno	—	22 0	14 0
Pavia	sereno	—	28 0	15 6
Milano	sereno	—	29 2	19 5
Sondrio	coperto	—	23 2	14 5
Bergamo	3|4 coperto	—	25 6	19 4
Brescia	sereno	—	29 6	22 6
Cremona	1|4 coperto	—	29 6	21 2
Mantova	sereno	—	30 3	20 6
Verona	sereno	—	29 3	21 7
Belluno	piovoso	—	26 2	17 1
Udine	3|4 coperto	—	32 2	18 0
Treviso	1|4 coperto	—	29 1	20 0
Venezia	3|4 coperto	calmo	28 8	21 0
Padova	sereno	—	28 8	20 2
Rovigo	1|4 coperto	—	33 6	20 0
Piacenza	sereno	—	29 7	21 4
Parma	sereno	—	31 0	21 5
Reggio Emilia	sereno	—	32 4	21 4
Modena	sereno	—	31 8	21 0
Ferrara	1|4 coperto	—	33 4	21 9
Bologna	1|4 coperto	—	34 4	19 3
Ravenna	1|2 coperto	—	34 4	20 1
Forlì	3|4 coperto	—	34 2	22 9
Pesaro	coperto	legg. mosso	34 5	23 3
Ancona	1|2 coperto	calmo	34 6	23 5
Urbino	3|4 coperto	—	32 5	23 8
Macerata	sereno	—	34 7	23 5
Ascoli Piceno	sereno	—	33 4	22 8
Perugia	1|4 coperto	—	33 0	20 4
Camerino	sereno	—	32 7	21 8
Pisa	1|2 coperto	—	31 9	17 5
Livorno	1|4 coperto	agitato	30 3	21 3
Firenze	1|2 coperto	—	33 0	18 0
Arezzo	—	—	—	—
Siena	3|4 coperto	—	30 7	17 0
Grosseto	1|4 coperto	—	33 4	25 4
Roma	3|4 coperto	—	34 4	22 0
Teramo	sereno	—	36 6	23 4
Chieti	sereno	—	32 6	24 0
Aquila	1|4 coperto	—	32 1	17 7
Agnone	sereno	—	30 4	20 4
Foggia	sereno	—	36 9	21 0
Bari	sereno	calmo	30 0	22 8
Lecce	sereno	—	33 4	21 0
Caserta	sereno	—	35 5	20 0
Napoli	sereno	calmo	31 3	23 3
Benevento	sereno	—	36 0	18 9
Avellino	sereno	—	31 8	13 9
Salerno	—	—	—	—
Potenza	sereno	—	33 8	20 0
Cosenza	sereno	—	32 0	18 2
Tiriolo	sereno	—	33 5	18 0
Reggio Calabria	sereno	calmo	31 0	22 0
Trapani	1|4 coperto	calmo	31 6	23 7
Palermo	1|2 coperto	calmo	34 4	17 9
Porto Empedocle	1|4 coperto	calmo	36 0	22 5
Caltanissetta	sereno	—	33 5	21 4
Messina	sereno	calmo	32 9	24 1
Catania	sereno	calmo	32 6	22 0
Siracusa	sereno	calmo	31 3	24 8
Cagliari	1|4 coperto	legg. mosso	30 0	21 2
Sassari	1|4 coperto	—	36 2	17 8

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 16 luglio 1894.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 7	STATO DEL MARE ore 7	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	sereno	mosso	28 0	17 9
Genova	1|4 coperto	legg. mosso	23 8	18 6
Massa Carrara	1|4 coperto	legg. mosso	28 7	17 5
Cuneo	sereno	—	20 5	15 5
Torino	1|4 coperto	—	28 6	19 9
Alessandria	sereno	—	29 4	16 9
Novara	sereno	—	31 0	17 3
Domodossola	sereno	—	35 8	13 0
Pavia	sereno	—	29 0	13 9
Milano	1|4 coperto	—	30 7	17 8
Sondrio	sereno	—	23 0	14 0
Bergamo	sereno	—	24 8	17 4
Brescia	sereno	—	29 2	17 0
Cremona	sereno	—	29 8	17 5
Mantova	sereno	—	32 0	20 4
Verona	sereno	—	29 4	18 1
Belluno	sereno	—	24 4	13 7
Udine	3|4 coperto	—	29 0	17 0
Treviso	1|4 coperto	—	27 0	18 1
Venezia	sereno	calmo	27 1	18 2
Padova	sereno	—	27 9	16 5
Rovigo	sereno	—	28 4	16 3
Piacenza	sereno	—	28 0	17 0
Parma	sereno	—	28 4	18 2
Reggio Emilia	sereno	—	30 7	18 0
Modena	sereno	—	31 4	17 6
Ferrara	sereno	—	32 0	18 7
Bologna	sereno	—	29 2	18 1
Ravenna	—	—	—	—
Forlì	sereno	—	29 8	22 0
Pesaro	sereno	legg. mosso	31 9	19 3
Ancona	sereno	calmo	30 0	22 0
Urbino	sereno	—	28 1	16 6
Macerata	sereno	—	31 3	19 4
Ascoli Piceno	sereno	—	31 5	20 0
Perugia	sereno	—	26 3	15 4
Camerino	sereno	—	27 0	16 3
Pisa	1|4 coperto	—	25 6	15 0
Livorno	1|4 coperto	mosso	25 5	20 8
Firenze	1|4 coperto	—	25 5	18 4
Arezzo	—	—	—	—
Siena	1|4 coperto	—	24 5	15 9
Grosseto	1|4 coperto	—	30 0	24 6
Roma	sereno	—	31 5	18 0
Teramo	sereno	—	33 4	21 6
Chieti	coperto	—	29 8	20 0
Aquila	sereno	—	28 8	14 4
Agnone	1|4 coperto	—	27 0	13 8
Foggia	sereno	—	38 9	20 0
Bari	sereno	calmo	38 8	23 9
Lecce	sereno	—	37 3	23 0
Caserta	3|4 coperto	—	33 4	18 4
Napoli	1|2 piovoso	calmo	28 4	19 8
Benevento	sereno	—	33 0	16 8
Avellino	1|4 coperto	—	30 2	15 4
Salerno	—	—	—	—
Potenza	sereno	—	29 8	16 5
Cosenza	1|4 coperto	—	31 4	18 8
Tiriolo	1|4 coperto	—	34 1	15 0
Reggio Calabria	1|2 coperto	agitato	30 0	20 4
Trapani	sereno	legg. mosso	31 1	23 9
Palermo	1|2 coperto	legg. mosso	33 7	17 4
Porto Empedocle	sereno	calmo	30 0	24 0
Caltanissetta	sereno	—	33 4	18 0
Messina	1|2 coperto	legg. mosso	31 7	24 7
Catania	sereno	calmo	32 0	21 4
Siracusa	sereno	legg. mosso	35 0	23 8
Cagliari	sereno	calmo	28 4	17 8
Sassari	1|4 coperto	—	28 6	16 1

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 16 luglio 1894.

GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali	
1 luglio 94	—	—	RENDITA 5 0/0 1ª grida	86,10 86,—	— —	86 02 1/2 86		— —	1)
»	—	—	RENDITA 5 0/0 2ª grida	85.97 1/2 95	86 —	85,95		— —	
»	—	—	detta (piccolo taglio)	86,20	— —			— —	
1 aprile 94	—	—	detta 3 0/0 1ª grida		— —			— —	
»	—	—	detta 3 0/0 2ª grida		— —			53 25	
»	—	—	Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64		— —			824 —	
»	—	—	Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0		— —			36 —	
»	—	—	Prestito Romano Blount 5 0/0		— —			95 —	
1 giugno 94	—	—	» Rothschild		— —			116 40	
			Obbligazioni Municipali e Credito Fondiario		Cor. Med.				
1 luglio 94	500	500	Obb.i Municipio di Roma 5 0/0		— —			— —	2)
1 aprile 94	500	500	dette 4 0/0 1ª Emissione		— —			415 —	
»	500	500	dette 4 0/0 2ª a 8ª Emissione		— —			405 —	
1 giugno 93	500	500	Obb.i Comune di Trapani 5 0/0		— —			497 —	
1 aprile 94	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			381 —	
»	500	500	» » » Banca Nazionale 4 0/0		— —			474 —	
»	500	500	» » » » » 4 1/2 0/0		— —			470 —	
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —	
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —	
»	500	500	» » » Opere di S. Paolo 5 0/0		— —			— —	
»	500	500	» » » » » » 4 1/2 0/0		— —			— —	
			Azioni Strade Ferrate						
1 luglio 94	500	500	Az.i Ferr.e Meridionali		— —			590 —	3)
»	500	500	» » Mediterranee		— —			431 —	4)
1 luglio 93	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —	
1 aprile 94	500	500	» » Palermo, Mar. Trap. 1ª e 2ª Em.		— —			— —	
1 luglio 93	500	500	» » della Sicilia		— —			— —	
			Azioni Banche e Società diverse						
1 gennaio 94	1000	700	Az.i Banca Nazionale		— —			750 —	
1 gennaio 93	1000	1000	» » Romana		— —			850 —	
1 luglio 93	300	300	» » Generale		— —	36		— —	
1 gennaio 91	500	500	» » di Roma		— —			127 —	
1 gennaio 89	8333	8333	» » Tiberina		— —			15 —	
1 ottobre 91	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			55 —	
1 luglio 93	500	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			122 —	
1 gennaio 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —	
15 aprile 94	500	500	» » Anglo-Romana per l'Illuminazione di Roma col Gas ed altri sistemi.		— —	700		— —	
1 luglio 94	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1114 —	5)
1 gennaio 93	500	500	» » Italiana per Condotte d'acqua		— —			105 —	
1 luglio 92	500	500	» » Immobiliare		— —			24 —	
1 gennaio 94	150	150	» » dei Molini e Magazzini Generali		— —			75 —	
1 gennaio 89	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —	
1 gennaio 90	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			260 —	
5 aprile 94	125	125	» » Anonima Tramway Omnibus		— —			141 —	
1 gennaio 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —	
1 ottobre 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —	
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —	
1 luglio 93	500	500	» » Navigazione Generale Italiana		— —			227 —	
1 gennaio 90	250	250	» » Metallurgica Italiana		— —			55 —	
1 gennaio 93	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			190 —	6)
1 gennaio 90	100	100	» » Caoutchouc		— —			10 —	
1 gennaio 92	250	250	» » An. Piemontese di Elettricità		— —			110 —	
1 gennaio 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			12 —	
»	250	250	» » di Credito e d'industria Edilizia		— —			— —	

1) ex coup L. 2,17 — 2) ex coup. L. 12,50 — 3) ex coup. L. 20,50 — 4) ex coup. L. 12,50 — 5) ex coup L. 12,50 — 6) ex coup L. 4.—.

GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Azioni Società Assicurazioni					
1 gennaio 94	100	100	Az.i Fondiaria - Incendio		— —			66 —
»	250	125	» » - Vita		— —			208 —
			Obbligazioni diverse					
1 luglio 94	500	500	Obb.i Ferroviarie 3 0/0 Emissione 1887-88-89.		— —			295 — 1)
1 luglio 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 0/0 (oro).		— —			— —
»	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno		— —			480 —
1 aprile 94	500	500	» Soc. Immobiliare		— —			270 —
»	250	250	» » » 4 0/0		— —			111 —
»	500	500	» » Acqua Marcia		— —			504 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali		— —			— —
1 luglio 91	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia		— —			— —
1 aprile 94	500	500	» » FF. Sarde nuova Emissione 3		— —			— —
»	300	300	» » FF. Palermo Mar. Trap. I. S. (oro).		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna		— —			— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottajano (5 0/0 oro)		— —			170 —
»	500	50	Buoni Meridionali 5 0/0		— —			— —
			Titoli a Quotazione Speciale					
1 aprile 94	[illegible]	[illegible]	Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana		— —			— —

SCONTO	CAMBI		PREZZI FATTI	NOMINALI	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Torino
2 1/2	Francia	90 giorni	— —	111 17 1/2	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chèque	111 80	— —	111 85	111 80 85	111 80	— —	111 70
2	Londra	90 giorni	— —	27 96 1/2	27 93	— —	— —	— —	— —
	»	Chèque	28 11	— —	— —	28 11 15	28 13	— —	28 10 1/2
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chèque	— —	— —	— —	138 10 138	137 80	— —	137 75

INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle Borse di Firenze, Genova, Milano, Napoli, Torino.

Risposta dei premi . . 28 luglio
Prezzi di Compensazione. 28 »
Compensazione . . . 30 luglio
Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 6 % — Interessi sulle Anticipazioni

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE GIUGNO 1894

Rendita 5 %	87 40
detta 3 %	53 50
Prestito Rothschild 5 %	105 —
Obb[i]. Città di Roma 4 %	410 —
» Cred. Fond. S. Spirito	380 —
» » » B. Nazion.	474 —
» » » »	470 —
Az[i]. Ferr[e]. Meridionali	600 —
» » Mediterranee	442 —
» Banca Nazionale	780 —
» » Romana	400 —
» » Generale	40 —
» Banco di Roma	140 —
» Banca Tiberina	15 —
» Soc. Industriale	55 —
» » Cred. Mobiliare	132 —
» » Gas	695 —
» » Acqua Marcia	1020 —
» » Condotte d'acqua	101 —
» [illegible]	27[illegible] —
Az[i]. Soc. Tramway Omnibus	140 —
» » Molini Mag. Gen.	80 —
» » Immobiliare	35 —
» » Fond. Italiana	— —
» » Min. Antimonio	140 —
» » Mat. Laterizi	30 —
» » Navig. Gen. Ital.	227 —
» » Metallurgica Ital.	55 —
» » Piccola Borsa	194 —
» » Caoutchouc	10 —
» » An. Piem. di Elettr.	110 —
» » Risanamento	24 —
» » Cred. Ind. Edilizia	— —
» » Fondiaria Incendio.	63 —
» » » Vita	202 —
» Ferr. Sarde	265 —
Obb[i]. Soc. Immob. 5 %	270 —
» » » 4 %	111 —
» » Ferroviarie	273 —
» Ferr. Napoli-Ottajano	170 —
» » del Tirreno	1[illegible] —

Media dei corsi del Consolidato italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

14 luglio 1894.

Consolidato 5 % . . . . L. 86 043
Consolidato 5 % senza la cedola del semes. in corso. » 83 873
Consolidato 3 %, nominale . . . . » 53 125
Consolidato 3 % senza cedola, nominale . . . . » 51 825

Il Vice Presidente, ff. di Presidente
R. TITTONI.

1) ex coup L. 6,33

Per il Sindaco: ADOLFO CAVACEPPI.

Visto: Il Deputato di Borsa: TOMMASO REY.

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini — Tipografia delle Mantellate — *Gerente responsabile:* Tommaso Raffaele.